

Comune di Bologna



Bilancio Sociale 2010 Quartiere Navile

Luglio 2011

"Il rischio della moderna libertà è che, assorbiti nel godimento della nostra indipendenza privata e nel perseguimento dei nostri interessi particolari, rinunciamo con troppa facilità al nostro diritto di partecipazione al potere politico" (Benjamin Constant)

Il bilancio sociale dei Quartieri è un focus della rendicontazione sociale del Comune di Bologna coordinato dall'Area Affari Istituzionale, Decentramento e Città Metropolitana e dal Dipartimento Programmazione.

Alla stesura del documento hanno collaborato il Direttore e il personale del Quartiere.

Indice

Premessa.....	5
Parte prima. I numeri del Quartiere.....	7
1.1. Il profilo demografico del Quartiere.....	8
1.2. La popolazione residente straniera.....	12
1.3. La composizione familiare	16
1.4. Il profilo socio-economico.....	18
Parte seconda. Il Quartiere come Ente.....	19
2.1. Aspetti normativi generali e assetto istituzionale.....	19
2.2. L'assetto organizzativo del Quartiere	20
2.3. Le risorse umane ed economiche del Quartiere.....	23
Parte terza. I servizi offerti dal Quartiere.....	26
3.1. Lo Sportello del Cittadino.....	26
3.2. Lo Sportello sociale	28
3.3. L'ambito sociale e opportunità socio-assistenziali.....	30
3.4. L'ambito socio-educativo.....	32
3.5. L'ambito culturale, sportivo e ricreativo.....	36
3.6. Lo Sportello comunale per il lavoro.....	38
Parte quarta. La partecipazione e la sussidiarietà.....	40
4.1. La partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini nelle politiche del Quartiere.....	40
4.1.1. Le segnalazioni dei cittadini nel Quartiere Navile.....	41
4.1.2. I temi sollevati dai cittadini nei consigli aperti per la presentazione del Bilancio sociale 2009.....	42
4.1.3. La partecipazione elettorale.....	43
4.2. Il riscontro degli interventi realizzati nel Quartiere Navile.....	44
4.3. L'associazionismo e la sussidiarietà	45
4.3.1. I progetti del Quartiere con le associazioni e altri soggetti presenti sul territorio.....	46
4.3.2. Le associazioni del territorio.....	57
4.4.2. Gli immobili gestiti dal Quartiere e i centri socio-ricreativi culturali.....	60
Conclusioni.....	62

Premessa

La redazione del bilancio sociale costituisce uno strumento di conoscenza della realtà del Quartiere: il territorio, le caratteristiche e le tendenze demografiche della popolazione residente, l'assetto organizzativo ed istituzionale del Quartiere, i servizi offerti, la realtà associativa. Inoltre, informa la comunità circa le attività svolte nel corso dell'anno e l'impatto che queste hanno prodotto sul territorio.

Oltre a ciò, la rendicontazione sociale vuole essere uno strumento per costruire una relazione di scambio reciproco tra l'Ente e la cittadinanza, che permetta a quest'ultima di essere e sentirsi parte dei processi di gestione della cosa pubblica e, dall'altro lato, consenta al Comune di ascoltare i cittadini, per orientare la propria azione e valutare la coerenza tra quanto programmato e quanto, invece, operativamente realizzato.

Il documento mantiene, nella sostanza, la medesima struttura dello scorso anno con qualche integrazione e approfondimento, nell'intento di consolidarne i contenuti e migliorarne la leggibilità.

Il documento è costituito da quattro parti. La prima parte (*I numeri del Quartiere*) fornisce importanti informazioni demografiche e socio-economiche del territorio, venendo a costituire un'illustrazione di quella che può essere definita l'identità del Quartiere. La seconda parte (*Il Quartiere come Ente*) descrive l'assetto organizzativo e le risorse umane ed economiche gestite dal Quartiere, qui inteso come l'Ente amministrativo più prossimo al cittadino. Nella terza parte (*I servizi offerti dal Quartiere*) sono descritti i principali servizi offerti dal Quartiere che, a seguito del decentramento, costituisce il centro di erogazione dei principali servizi alla persona e il centro di gestione di parte consistente delle risorse economiche dell'Amministrazione. La quarta parte (*La partecipazione e la sussidiarietà*) propone una panoramica dell'apporto che associazionismo, volontariato e partecipazione offrono allo sviluppo e al benessere della comunità, cercando, allo stesso tempo, di evidenziare il sostegno che il Quartiere garantisce al mondo associativo.

Parte prima. I numeri del Quartiere

	Quartiere Navile	Bologna	% Quartiere / Bologna
Superficie territoriale (Kmq) al 31/12/2010	25,89	140,85	18,4
Popolazione residente al 31/12/2010	66.162	380.181	17,4
% di popolazione in età compresa tra 0 e 14 anni al 31/12/2010	11,5	11,0	
% di popolazione di 65 anni e oltre al 31/12/2010	24,1	25,9	
Stranieri residenti al 31/12/2010	11.331	48.466	23,4
% stranieri / popolazione totale al 31/12/2010	17,1	12,7	
Famiglie residenti al 31/12/2010	34.647	202.684	17,1
Dimensione familiare media al 31/12/2010	1,89	1,86	
Numero di abitazioni al censimento 2001	31.569	194.862	16,2
Abitazioni progettate nel periodo 2005-2010	1.082	3.296	32,8
Abitazioni iniziate nel periodo 2005-2010	1.139	3.739	30,5
Abitazioni ultimate nel periodo 2005-2010	981	4.819	20,4
Numero di unità locali (fabbriche, negozi, uffici, ecc.) al censimento 2001	5.839	45.162	12,9
Numero di addetti al censimento 2001	31.605	206.088	15,3
Reddito imponibile medio 2008	19.861	24.183	82,1
Reddito imponibile medio 2008 dei residenti stranieri	9.799	10.478	93,5

1.1. Il profilo demografico del Quartiere

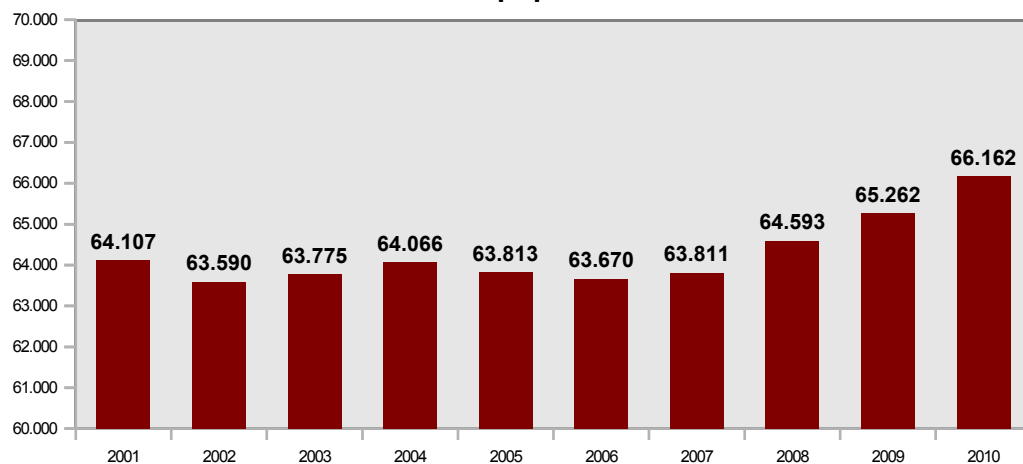
Su di una superficie di 25,892 kmq. (il 18,4% del territorio cittadino) sono residenti nel Quartiere Navile 66.162 abitanti (il 17,4% della popolazione bolognese). Tradizionalmente Navile è suddiviso in tre zone: Bolognina, che conta 33.941 residenti, Corticella con 17.664 residenti e Lame, che ne conta 14.557.

Dal 2001 ad oggi Navile ha visto aumentare la propria popolazione del 3,2%, mentre nell'intera città di Bologna l'incremento è stato pari allo 0,5%. Negli ultimi 5 anni, a Navile si contano 2.349 residenti in più (+3,7%); a livello cittadino l'aumento è stato pari all'1,7%.

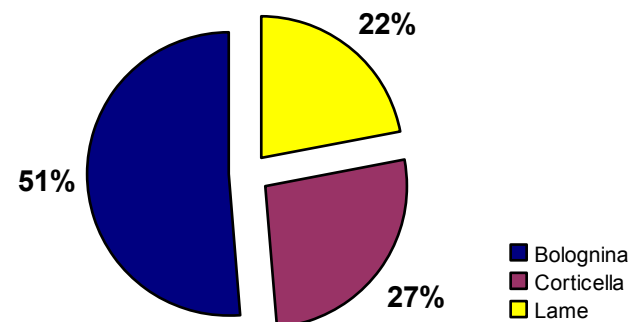
Dal 2001 al 2010 sia Bolognina sia Lame hanno registrato un aumento della popolazione (+5,1% la prima, contro +2,7% di Lame), mentre a Corticella la popolazione è rimasta quasi invariata. Negli ultimi 5 anni la zona che ha registrato il maggior incremento del numero di residenti è stata Bolognina (+5,2%); più contenuto l'aumento a Lame e a Corticella (+2,1% per entrambe).

Dei 66.162 abitanti di Navile, 34.331 sono donne; la percentuale di donne nel Quartiere è dunque superiore a quella degli uomini (52% contro 48%), come sempre accade quando si è in presenza di popolazioni con un numero rilevante di anziani.

Quartiere Navile: popolazione residente



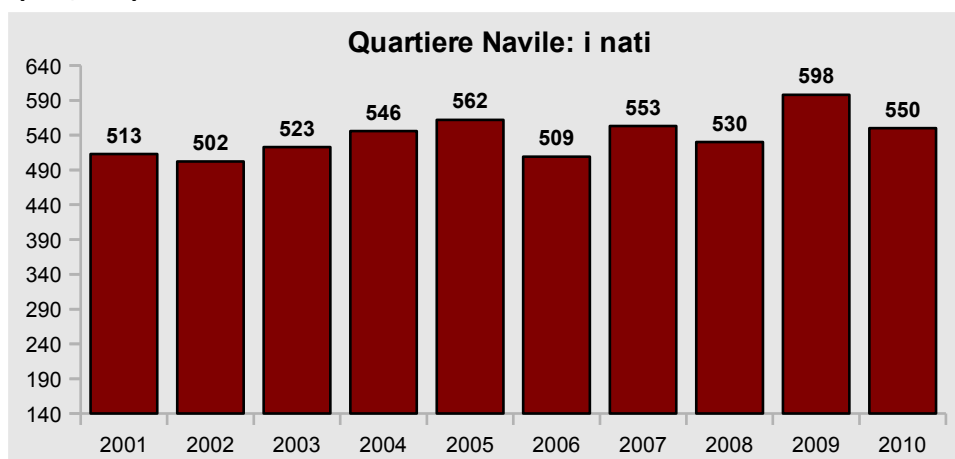
Quartiere Navile: popolazione residente per zone nel 2010



Bologna è una delle città italiane dove più forte è stato il processo di invecchiamento. Se consideriamo l'indice di vecchiaia (vale a dire il rapporto tra anziani e giovani nella popolazione), possiamo osservare come esso sia pari a 235,2 per Bologna e a 208,9 per Navile.

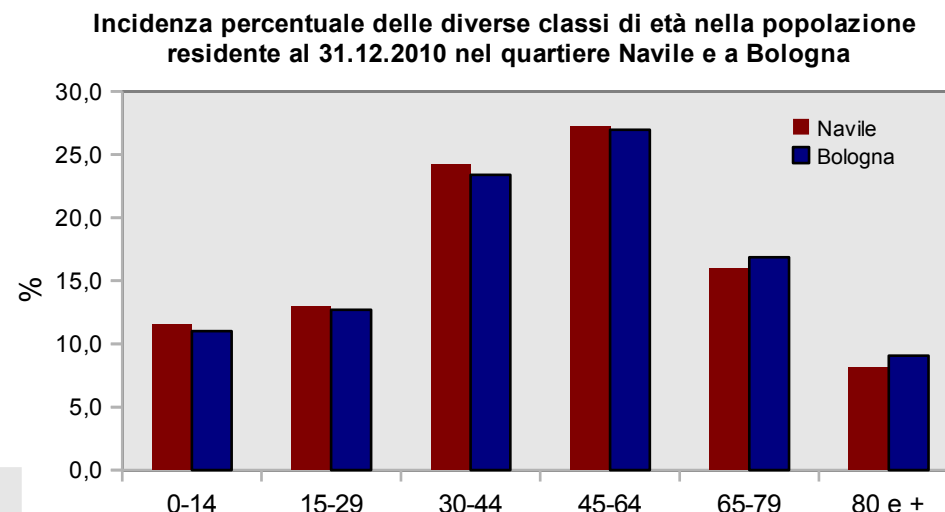
Consideriamo ora le principali fasce di età in cui può essere suddivisa la popolazione. Iniziando dai più giovani, tra il 2005 e il 2010 il numero dei bambini e ragazzi tra 0 e 18 anni residenti nel Quartiere Navile è aumentato del 12,5% (1.044 in più). In particolare, l'aumento riguarda il numero di ragazzi tra 6 e 10 anni e tra 14 e 18, rispettivamente interessati alla frequenza delle scuole primarie e secondarie di secondo grado. Più modesto l'aumento dei ragazzi tra 11 e 13 anni (+165) e dei bambini tra 0 e 2 anni (+126), potenziali utenti delle scuole secondarie di primo grado e dei servizi alla primissima infanzia. Infine va registrato l'aumento del numero di bambini con età compresa tra 3 e 5 anni (+86), che rappresentano l'utenza potenziale delle scuole dell'infanzia.

Le fasce di età giovanili sono naturalmente quelle più direttamente interessate all'evoluzione delle nascite. Nel Quartiere Navile nel periodo 2006-2010 sono nati complessivamente 2.740 bambini, 94 in più rispetto al quinquennio precedente (+3,6%), una ripresa inferiore a quella rilevata a livello comunale nello stesso periodo (+5,6%).



QUARTIERE NAVILE: POPOLAZIONE RESIDENTE PER GRANDI CLASSI DI ETÀ

	0-14	15-29	30-44	45-64	65-79	80e+	Totale
31.12.2005	6.835	8.070	15.964	16.906	11.221	4.817	63.813
31.12.2010	7.641	8.556	16.019	17.987	10.585	5.374	66.162
var.ass.	806	486	55	1.081	-636	557	2.349
var. %	11,8	6,0	0,3	6,4	-5,7	11,6	3,7



QUARTIERE NAVILE: POPOLAZIONE RESIDENTE DA 0 A 18 ANNI

Età	31/12/2005	31/12/2010	variazione	
			assoluta	percentuale
0 - 2	1.555	1.681	126	8,1
3 - 5	1.502	1.588	86	5,7
6 - 10	2.164	2.540	376	17,4
11 - 13	1.210	1.375	165	13,6
14 - 18	1.950	2.241	291	14,9
Totale 0-18	8.381	9.425	1.044	12,5

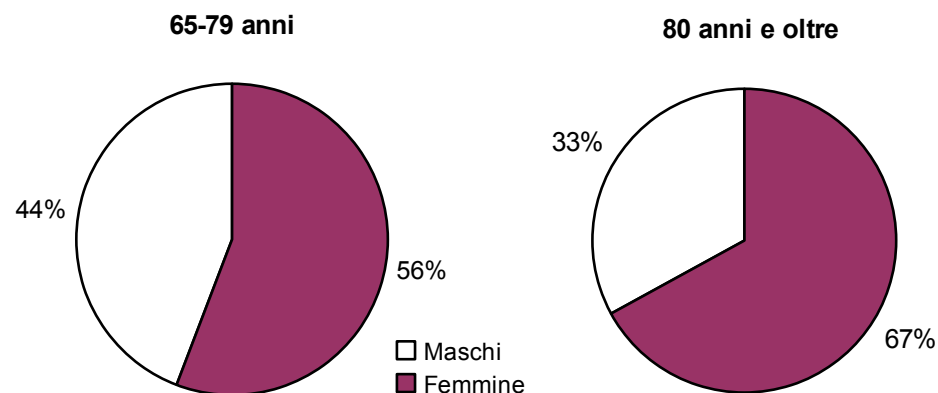
Per quel che riguarda la popolazione anziana, a fine 2010 a Navile ben il 24,1% della popolazione aveva 65 anni o più e l'8,1% 80 anni o più. Tra il 2005 e il 2010 il numero delle persone con 65 anni e oltre è diminuito dello 0,5% (79 in meno). La diminuzione riguarda però esclusivamente gli anziani di età compresa tra 65 e 79 anni (-5,7%) passati da 11.221 a 10.585, mentre le persone con più di 79 anni (557 in più) sono aumentate.

A livello comunale nello stesso periodo il numero degli anziani è passato da 100.816 a 98.598 (-2,2%); anche in questo caso si è registrato un incremento delle persone in età superiore ai 79 anni (+2.835 unità pari a +9%) ed un calo delle persone in età compresa tra 65 e 79 anni (-5.053 unità pari a -7,3%).

Molto netta appare a Navile la prevalenza femminile in queste fasce di età: le donne rappresentano infatti il 55,8% del totale tra i 65 e i 79 anni e il 67% del totale della popolazione con più di 79 anni.

QUARTIERE NAVILE: POPOLAZIONE RESIDENTE DI 65 ANNI E OLTRE				
Età	31/12/2005	31/12/2010	variazione	
			assoluta	percentuale
65-79	11.221	10.585	-636	-5,7
80 e oltre	4.817	5.374	557	11,6
Totale 65 e oltre	16.038	15.959 0	-79	-0,5

QUARTIERE NAVILE: POPOLAZIONE ANZIANA PER SESSO AL 31.12.2010

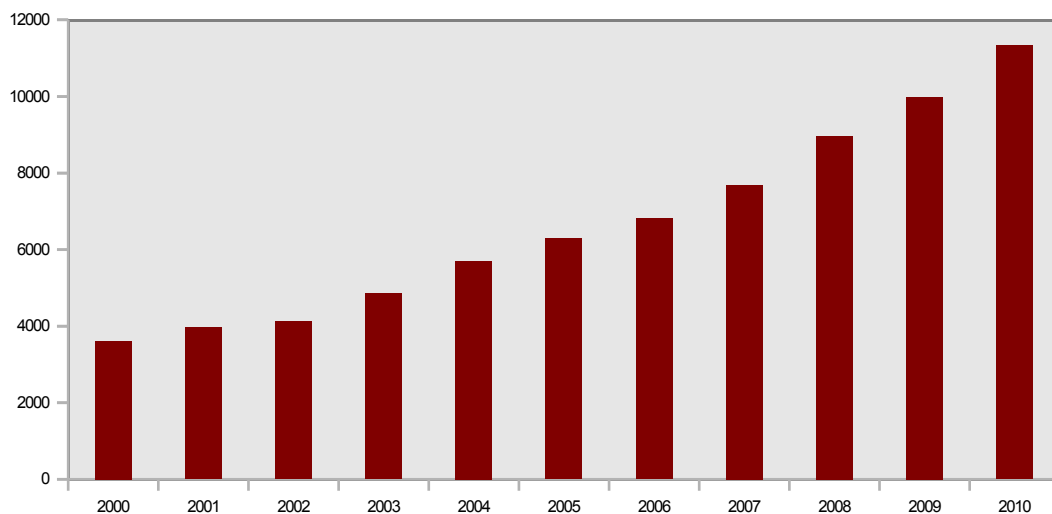


1.2. La popolazione residente straniera

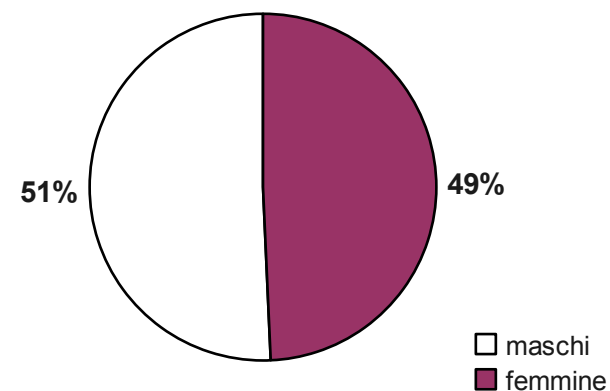
Nel Quartiere Navile risultano residenti a fine 2010 11.331 cittadini stranieri; si pensi che all'inizio degli anni novanta se ne contavano appena 705. La percentuale di stranieri sulla popolazione, la più alta fra i quartieri della città, è pari al 17,1% contro il 12,7% della media cittadina.

La compagine straniera nel Quartiere vede una prevalenza di maschi (il 50,7% del totale), a livello cittadino invece il 52,9% degli stranieri sono donne.

Quartiere Navile: popolazione residente straniera



QUARTIERE NAVILE: POPOLAZIONE RESIDENTE STRANIERA PER SESSO (2010)



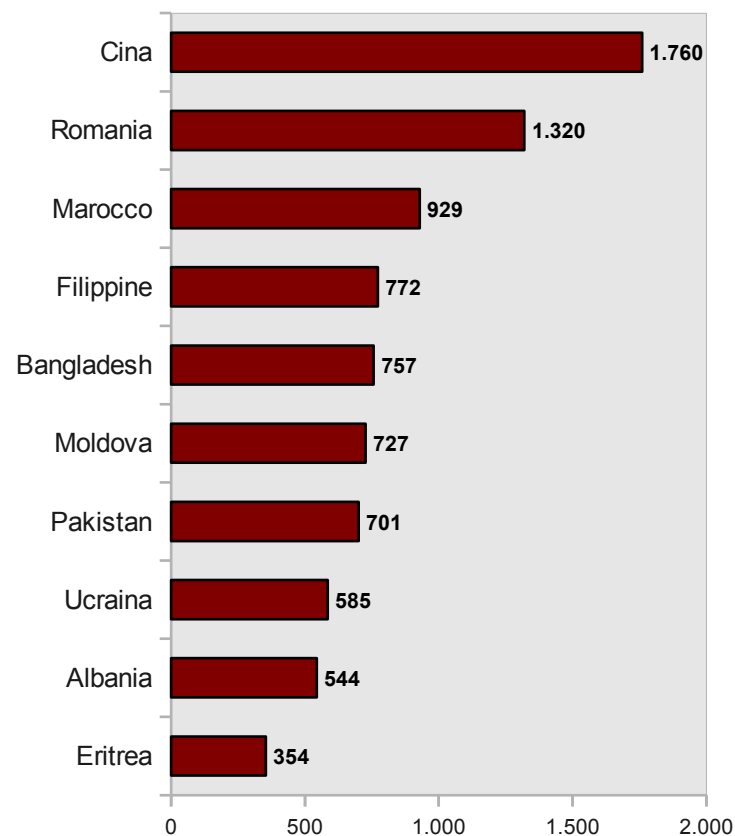
Gli stranieri immigrati nel nostro paese appartengono in genere alle fasce di età giovanili o centrali ed hanno quindi un'età media molto più bassa di quella degli italiani. A Navile in particolare l'età media degli stranieri è di 31,6 anni (a titolo di riferimento si pensi che l'età media dell'intera popolazione del Quartiere è pari a 46,3 anni).

Particolarmente alta è la presenza di stranieri tra i giovanissimi: a Navile essi rappresentano il 34,1% dei bambini con meno di 3 anni, il 30,1% di quelli tra 3 e 5 anni ed il 23,7% di quelli tra 6 e 13 anni.

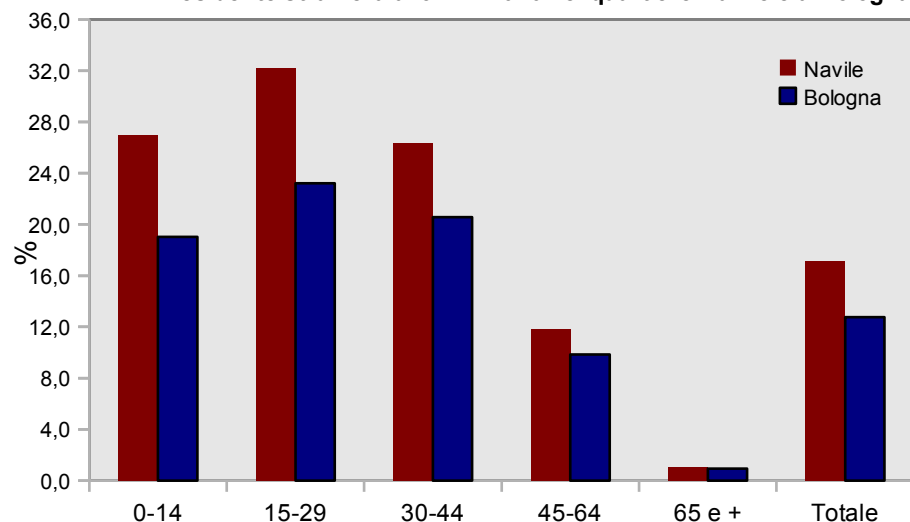
La nazione di provenienza più rappresentata nel Quartiere è la Cina (ben 1.760 cinesi pari al 66,3% di quelli residenti in città sono insediati a Navile ed in particolare nella zona Bolognina), seguita da Romania (1.320) e Marocco (929); a livello di intero comune invece la Romania è al primo posto in graduatoria.

QUARTIERE NAVILE: POPOLAZIONE RESIDENTE STRANIERA						
	0-14	15-29	30-44	45-64	65e+	Totale
31.12.2005	1.207	1.638	2.444	917	86	6.292
31.12.2010	2.064	2.752	4.216	2.129	170	11.331
var.abs.	857	1.114	1.772	1.212	84	5.039
var. %	71,0	68,0	72,5	132,2	97,7	80,1

QUARTIERE NAVILE: LE PRIME 10 NAZIONALITÀ TRA GLI STRANIERI RESIDENT



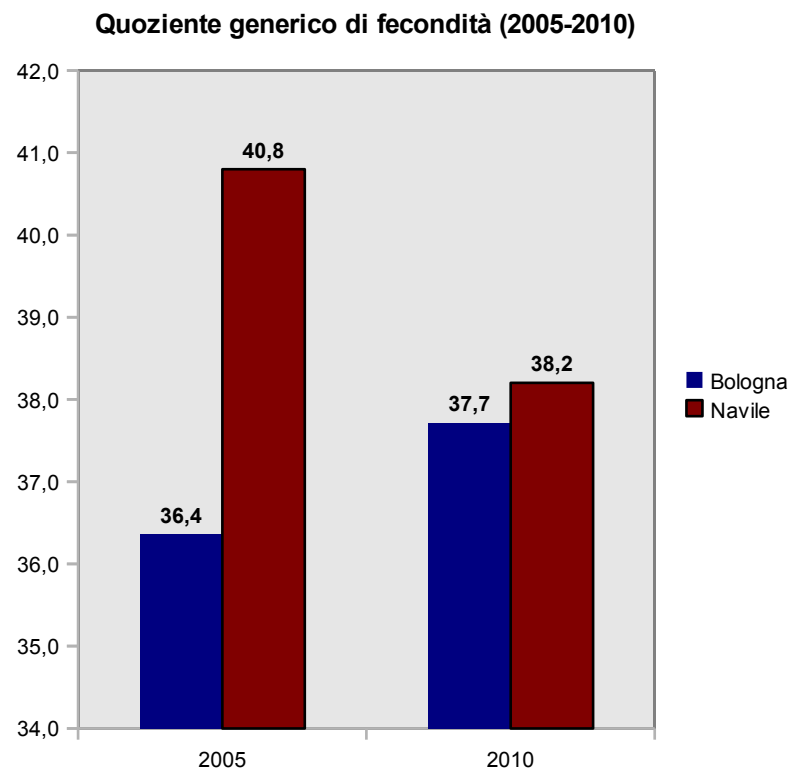
Incidenza percentuale delle diverse classi di età nella popolazione residente straniera al 31.12.2010 nel quartiere Navile e a Bologna



Dal grafico che segue si può notare il quoziente generico di fecondità a Navile e a Bologna. Questa misura corrisponde al rapporto tra il numero delle nascite avvenute in un determinato anno e l'ammontare della popolazione femminile in età feconda nello stesso anno. Come si può notare, a Navile il tasso di fecondità (38,2) è superiore rispetto alla media cittadina (37,7). Rispetto al 2005, tuttavia, la differenza si è ridotta notevolmente.

L'incidenza della popolazione straniera si fa sentire in maniera rilevante anche sui nati. La tabella indica che a Navile, nel 2010, il 43,6% dei nati ha almeno un genitore straniero (a livello cittadino il 32,6%). Rispetto a 5 anni prima, l'incidenza dei nati dai genitori è aumentata sensibilmente sia nel Quartiere sia a Bologna.

INCIDENZA PERCENTUALE DEI NATI DA ALMENO UN GENITORE STRANIERO SUL TOTALE DEI NATI (2005-2010)		
	2005	2010
Navile	33,6	43,6
Bologna	22,8	32,6



Nel Quartiere Navile gli stranieri iscritti alle scuole per l'anno scolastico 2010/2011 sono 2.207. Si tratta in termini assoluti della presenza più rilevante tra i quartieri di Bologna.

In particolare, gli stranieri che frequentano le scuole dell'infanzia sono 405, di cui 374 nelle scuole pubbliche (comunali e statali) e 31 in quelle autonome (convenzionate e non convenzionate). L'incidenza degli stranieri sul totale degli iscritti alle scuole dell'infanzia è pari al 27,4%.

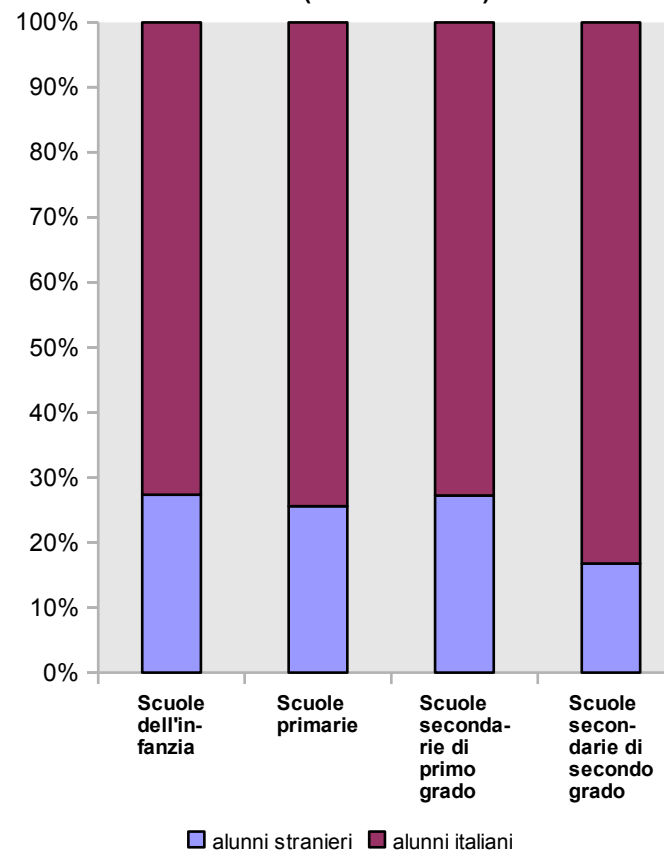
Nelle scuole primarie gli stranieri sono 615, il 25,6% del totale degli iscritti, mentre nelle secondarie di primo grado, su 1.479 iscritti, gli stranieri sono 403 (il 27,2%).

Nelle scuole secondarie di secondo grado sono iscritti 784 stranieri, di cui 12 in scuole non statali. L'incidenza sul totale degli alunni in questo caso è pari al 16,8%.

QUARTIERE NAVILE: ALUNNI STRANIERI ISCRITTI NELLE SCUOLE (A.S. 2010/2011)

	Valore ass.	%
Scuole dell'infanzia	405	18,4
Scuole primarie	615	27,9
Scuole secondarie di primo grado	403	18,3
Scuole secondarie di secondo grado	784	35,5
Totale	2.207	100,0

Incidenza % degli alunni stranieri nelle scuole (a.s. 2010/2011)



1.3. La composizione familiare

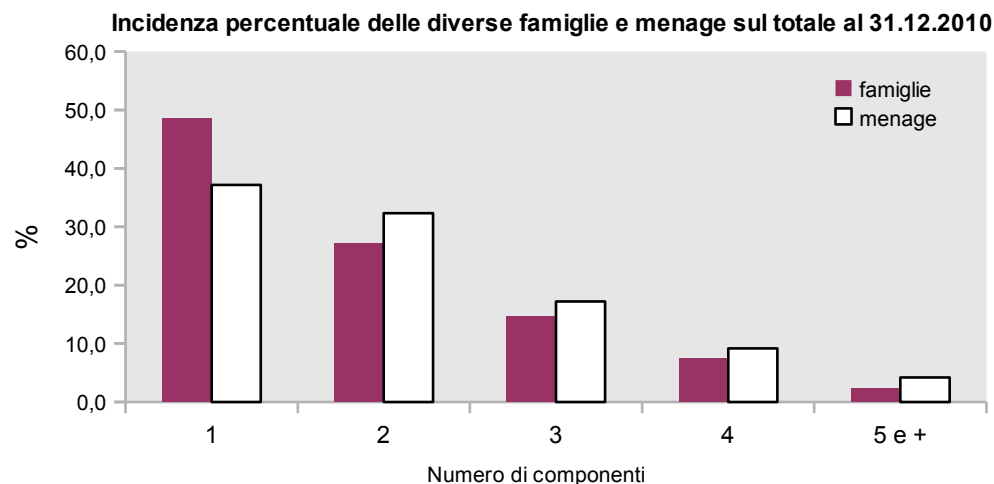
Al 31 dicembre 2010 risiedevano nel Quartiere Navile 34.647 famiglie per un totale di 65.476 persone. 686 erano invece le persone stabilmente residenti in convivenze come case di cura, caserme, istituti religiosi, ecc.

Il numero delle famiglie iscritte in anagrafe appare in costante aumento; in particolare tra il 2005 e il 2010 a Navile si contano 2.447 nuclei in più. Dall'analisi del numero di componenti per famiglia si nota come, nel corso degli ultimi cinque anni, siano aumentate di 2.751 unità le famiglie unipersonali (+19,6%). Il numero medio di componenti per famiglia si è perciò ulteriormente abbassato, passando dall'1,96 del 2005 all'1,89 del 2010 (1,86 a livello cittadino).

Tuttavia le risultanze anagrafiche tendono talvolta a mascherare l'effettiva situazione familiare, in particolare per quei segmenti della popolazione in cui la presenza di famiglie unipersonali e di coabitazioni, anche fittizie, può risultare significativa.

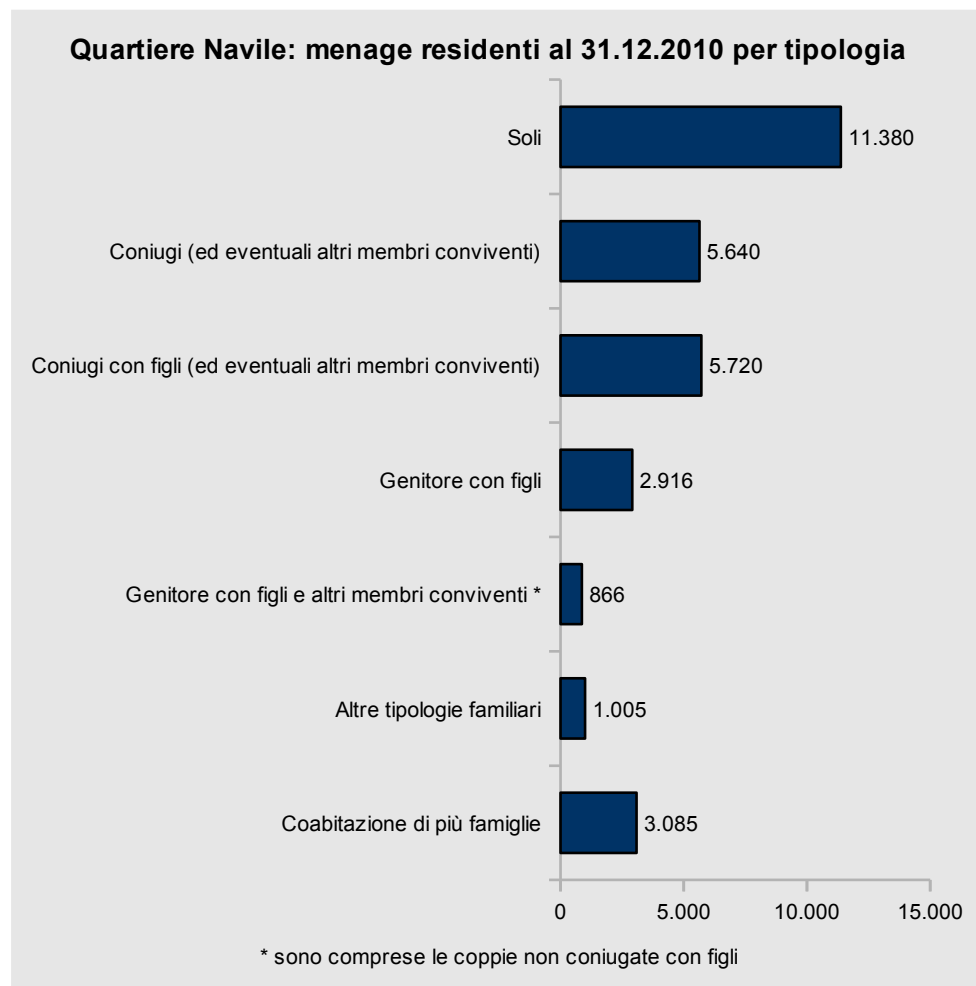
Più corretto appare riferirsi al concetto di "ménage", vale a dire l'insieme delle persone che condividono la stessa abitazione e che appartengono ad una sola famiglia o a più famiglie coabitanti. A Navile i menage al 31 dicembre 2010 erano poco più di 30.600, l'11,6% in meno rispetto al dato delle famiglie anagrafiche. A fronte di una dimensione media familiare anagrafica pari come già detto a 1,89 componenti, l'effettivo numero medio di persone che vivono nello stesso alloggio risulta più elevato (2,14).

QUARTIERE NAVILE: FAMIGLIE E MENAGE RESIDENTI		
	31/12/2005	31/12/2010
Famiglie	32.200	34.647
Dimensione media	1,96	1,89
Menage		30.612
Dimensione media		2,14



Quartiere Navile: famiglie e menage residenti per numero di componenti						
	1	2	3	4	5 e +	Totale
famiglie	16.821	9.375	5.044	2.606	801	34.647
menage	11.380	9.895	5.265	2.794	1.278	30.612

In particolare, se si analizzano i menage, a Navile quasi 11.400 persone vivono effettivamente sole e rappresentano il 37% dei menage residenti nel Quartiere. Si contano poi quasi 11.400 menage costituiti da coniugi con o senza figli o altri membri conviventi, mentre quasi 3.800 sono i menage formati da un solo genitore con figli o altri membri conviventi. Infine, i casi in cui due o più famiglie coabitano all'interno dello stesso alloggio risultano a Navile 3.085.



1.4. Il profilo socio-economico

Un fattore significativo per descrivere il profilo di una comunità è la condizione economica dei cittadini e la distribuzione del reddito tra le fasce della popolazione. Nel 2008 il reddito imponibile **medio** dei residenti a Bologna è pari a 24.183 euro per contribuente, quello **mediano** a 18.412 euro. Nel Quartiere Navile, invece, il reddito medio risulta pari a 19.861 euro, quello mediano a 17.395 euro. In relazione alle differenze di genere, come si può notare, esiste una differenza significativa tra il reddito dichiarato dai maschi (19.926 euro il mediano¹) e quello delle femmine (15.293 euro). La tabella sottostante descrive le differenze relative alla cittadinanza: nel Quartiere Navile il reddito imponibile mediano degli stranieri risulta essere 9.082 euro, mentre quello degli italiani raggiunge i 18.285 euro.

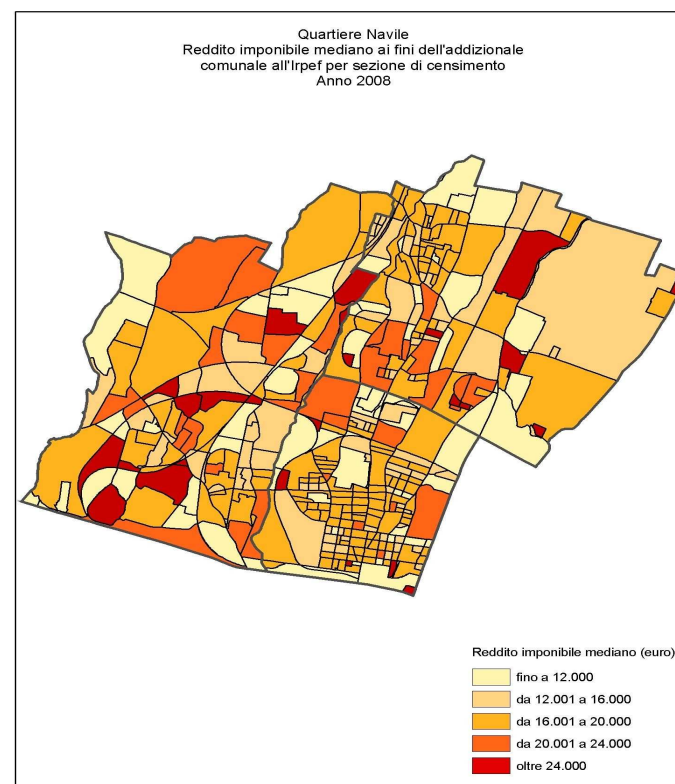
QUARTIERE NAVILE: REDDITO MEDIO E MEDIANO PER CITTADINANZA (2008)

Reddito medio italiani e stranieri			
	Italiani	Stranieri	Totale
Navile	20.956	9.799	19.861
Bolognina	20.652	9.785	19.325
Corticella	21.550	10.409	20.708
Lame	20.886	9.052	20.039
Totale	25.282	10.478	24.183
Reddito mediano italiani e stranieri			
	Italiani	Stranieri	Totale
Navile	18.285	9.082	17.395
Bolognina	18.127	9.171	16.992
Corticella	18.714	9.844	18.040
Lame	18.196	7.668	17.558
Totale	19.260	9.421	18.412

¹Come valore descrittivo del reddito di una popolazione è preferibile utilizzare il reddito mediano rispetto al reddito medio. Quest'ultimo, infatti, tende ad essere fortemente influenzato dai redditi più alti; il valore mediano, al contrario, dal momento che rappresenta il punto centrale della distribuzione risulta meno sensibile a eventuali redditi molto elevati.

QUARTIERE NAVILE: REDDITO MEDIO E MEDIANO PER GENERE (2008)

	Reddito medio		Reddito mediano	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Navile	23.458	16.438	19.926	15.293
Bolognina	22.690	16.186	19.244	14.926
Corticella	24.827	16.682	20.550	15.346
Lame	23.482	16.727	19.844	15.264
Bologna	30.091	18.877	21.229	15.861



COMUNE DI BOLOGNA - Dipartimento Programmazione

Parte seconda. Il Quartiere come Ente

2.1. Aspetti normativi generali e assetto istituzionale

Il territorio di Bologna è ripartito in 9 circoscrizioni denominate Quartieri, che partecipano all'attività amministrativa della città. Il decentramento ai Quartieri è previsto e disciplinato dal **Titolo IV dello Statuto del Comune di Bologna e dal Regolamento comunale sul decentramento**.

Il Quartiere gode di autonomia decisionale per l'esercizio delle attività e la gestione dei servizi delegati, secondo quanto stabilito dagli indirizzi politico-amministrativi del Consiglio Comunale. Gli organi del Quartiere sono il Consiglio di Quartiere e il Presidente di Quartiere.

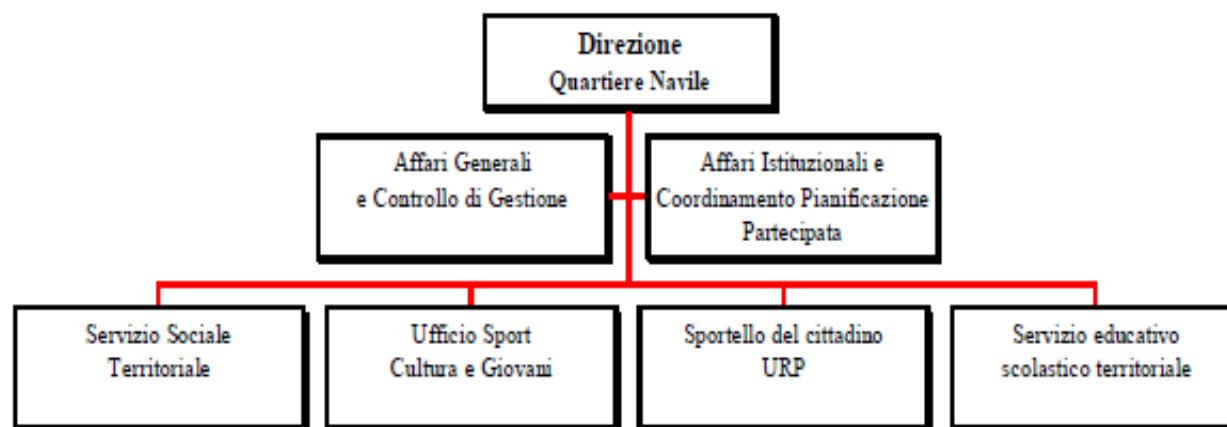
Il Consiglio di Quartiere è eletto a suffragio diretto dai cittadini e rappresenta le esigenze della comunità nell'ambito dell'unità del Comune. È composto da un numero di Consiglieri circoscrizionali che varia in base alla popolazione del Quartiere e che per Navile equivale a 20. Il Consiglio di Quartiere è eletto in concomitanza con l'elezione del Consiglio Comunale e dura in carica per un periodo corrispondente a quest'ultimo – anche in caso di scioglimento o cessazione anticipata dello stesso. Il Consiglio di Quartiere ha facoltà di istituire commissioni di lavoro permanenti, commissioni speciali, comitati e forme di coordinamento con aggregazioni di cittadini. Le sedute ordinarie del Consiglio sono pubbliche e i cittadini possono assistervi.

Il Presidente del Consiglio di Quartiere è eletto dal Consiglio di Quartiere e, nell'ambito delle sue funzioni, può essere coadiuvato da un Vice Presidente. Il Presidente rappresenta il Quartiere nei rapporti con gli organi del Comune e con i terzi, propone al Consiglio le deliberazioni, sovrintende al funzionamento degli uffici e dei servizi di Quartiere, dando impulso all'azione del dirigente preposto ai medesimi e vigilando sul corretto esercizio dell'attività amministrativa e di gestione.

Come previsto dal Regolamento sul decentramento, entro 30 giorni dall'elezione del Presidente viene costituito l'Ufficio di Presidenza, formato dal Presidente, dal Vice Presidente e dai consiglieri designati dal Consiglio di Quartiere a coordinatori delle Commissioni permanenti. È compito dell'Ufficio di Presidenza programmare i lavori del Consiglio e coordinare l'attività delle Commissioni permanenti.

Nel corso del 2010 le dimissioni del Sindaco hanno determinato lo scioglimento di tutti gli organi politici. In attesa delle nuove elezioni comunali, il Comune di Bologna è stato retto dal Commissario prefettizio Anna Maria Cancellieri.

2.2. L'assetto organizzativo del Quartiere



Direzione

La responsabilità del complesso gestionale degli uffici e dei servizi di Quartiere è affidata, con provvedimento del Sindaco, ad un dirigente che assume la qualifica di Direttore del Quartiere. Egli gode di autonomia e responsabilità nell'organizzazione degli uffici e del lavoro della struttura, nella gestione delle risorse assegnate, nell'acquisizione dei beni strumentali necessari. In particolare, il Direttore formula il programma delle attività con cui vengono dettagliati gli obiettivi definiti dal Consiglio di Quartiere nel Programma Obiettivo, riferisce periodicamente al Presidente e agli organi del Quartiere e, nell'ambito delle competenze assegnate al Quartiere, assume le competenze altrimenti assegnate ai Direttori di Settore.

A ciascun Quartiere viene assegnato il personale necessario per garantire l'assolvimento delle funzioni spettanti agli organi del Quartiere medesimo, ivi compreso quello che opera nei servizi delegati.

Affari Istituzionali

Garantire, predisporre ed esercitare il controllo della regolarità amministrativa sugli atti del Quartiere; supportare giuridicamente ed amministrativamente gli organi politici, la direzione e gli uffici; gestire i procedimenti di gara dalla fase istruttoria alla fase di conclusione dei contratti (ad eccezione di quelli demandati ad altri Settori dell'Amministrazione); garantire le procedure di posta, protocollazione e archiviazione del Quartiere; garantire il presidio dell'assetto del territorio, della manutenzione del patrimonio dato in gestione al Quartiere, ivi comprese le aree verdi; presidiare i procedimenti per il convenzionamento con i soggetti del Terzo Settore, per la concessione di spazi, di contributi alle Libere Forme associative ed altri soggetti richiedenti.

Affari Generali e Controllo di Gestione

Presidiare il processo di pianificazione, controllo delle attività e delle risorse finanziarie ed umane date in gestione al Quartiere; garantire un supporto tecnico agli organi politici, alla direzione e gli uffici; garantire la gestione del ciclo passivo della spesa; presidiare le forniture economiche per gli uffici ed i servizi del Quartiere, svolgere le attività collegate alla gestione del personale assegnato al Quartiere e garantire la funzionalità dei sistemi informativi del Quartiere.

Servizio Educativo Scolastico Territoriale

Gestione diretta dei servizi educativi e scolastici comunali presenti sul territorio e del controllo dei nidi privati convenzionati con il Comune di Bologna. Programmazione e gestione di interventi socio-educativi per i minori, di interventi relativi al diritto allo studio e di progetti con le istituzioni scolastiche autonome per la prevenzione del disagio scolastico e sociale.

Garantisce il servizio di *coordinamento pedagogico* che ha il compito di supportare l'elaborazione, l'attuazione e la verifica del progetto educativo che quotidianamente si svolge all'interno dei servizi dedicati alla prima e seconda infanzia. Oltre alle funzioni più specifiche, il servizio di coordinamento pedagogico mette a disposizione servizi di:

- consulenza per i genitori dei bambini frequentanti i servizi del Quartiere;
- consulenza per i bambini in situazione di handicap o di disagio;
- attivazione di mediatori e di progetti specifici per favorire l'inserimento delle famiglie straniere.

Ufficio cultura/sport/giovani

Promuovere, in stretta collaborazione con associazioni, cittadini e altri settori/enti iniziative promozionali nel Quartiere e provvede all'assegnazione e all'organizzazione degli spazi sportivi.

Attraverso la concessione dei Patrocini il Quartiere seleziona e promuove progetti diretti alla realizzazione di attività e iniziative di utilità sociale.

Collabora con le Reti Territoriali per svolgere e sostenere le attività di animazione del Quartiere.

Servizio Sociale Territoriale (SST)

Si accede al servizio tramite lo *Sportello Sociale*. Lo Sportello sociale si rivolge ad adulti, anziani, disabili, minori e genitori e famiglie in difficoltà; costituisce la porta principale per avere informazioni e consigli sui servizi sociali e assistenziali del Comune, di altri enti e del privato sociale. In particolare informa su:

- sostegno economico mediante contributi o altre agevolazioni per singoli o nuclei familiari in condizioni di bisogno temporaneo o continuativo;
- interventi domiciliari svolti da operatori qualificati per aiutare persone e famiglie con problemi di autonomia e autosufficienza;
- interventi di integrazione sociale rivolti a minori, anziani soli e adulti con necessità di socializzazione e sostegno relazionale;

- servizi residenziali e semi-residenziali come case di riposo e protette per anziani, comunità alloggio e gruppi famiglia per adulti e minori, centri diurni per anziani e strutture di pronta accoglienza per persone senza alloggio.

Sportello del Cittadino

Rappresenta il punto d'incontro tra il Comune e il cittadino ed è lo strumento del Comune per garantire ai propri cittadini l'esercizio dei diritti di informazione, di accesso, di partecipazione.

Il personale è a disposizione per informare sul funzionamento dei servizi pubblici, sulle attività culturali, sportive, ricreative della città ed in particolare dei quartieri, e per accogliere suggerimenti, segnalazioni e reclami.

I principali servizi offerti dallo sportello sono:

- servizi anagrafici;
- rilascio informazioni dalla Banca Dati dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico e dal sito web della Rete Civica Iperbole;
- competenze inerenti al Servizio Scuola;
- competenze inerenti al Servizio Attività Produttive e Assetto del Territorio;
- bandi per l'accesso ai servizi pubblici.

2.3. Le risorse umane ed economiche del Quartiere

Nel 2010 il Comune di Bologna ha speso 241 milioni di euro per assicurare ai cittadini e alle famiglie servizi e opportunità in campo educativo-scolastico, socio-assistenziale, sportivo, culturale e ricreativo. Quasi la metà dell'intero bilancio comunale di parte corrente è quindi destinata a garantire alla città un insieme ampio e articolato di interventi, che sono essenziali per il benessere sociale ed economico, per la qualità della vita di migliaia di famiglie bolognesi, per assicurare la coesione sociale e favorire lo sviluppo economico della nostra collettività.

I nove Quartieri cittadini, anche in virtù dell'ulteriore processo di decentramento sviluppato negli ultimi anni, sono i protagonisti principali di questo impegno volto a fornire all'intera città servizi quantitativamente e qualitativamente adeguati alle nuove tendenze demografiche e alla mutata composizione sociale della popolazione. Nel 2010 le risorse complessive gestite dai Quartieri sono risultate pari a 186 milioni di euro di cui 167 milioni dedicate a servizi e opportunità in campo educativo-scolastico, socio-assistenziale, sportivo, culturale e ricreativo.

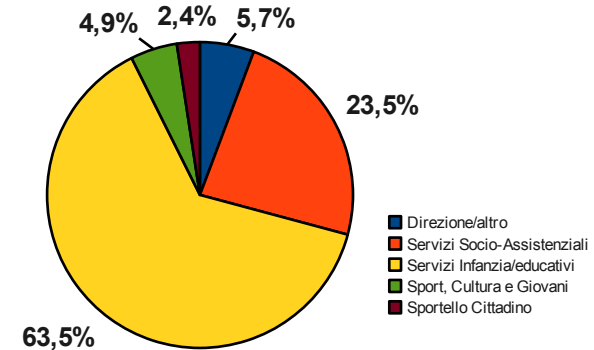
Il Quartiere Navile rappresenta il 15,8% di questa realtà con 29 milioni e 300 mila euro gestiti direttamente, di cui quasi 27 milioni destinati all'erogazione di servizi.

Analizzando i dati di costo derivati dal sistema di contabilità analitica (che permette di evidenziare secondo logiche di contabilità economica i costi sostenuti dall'Ente sulle principali linee di intervento affidate alla responsabilità dei Quartieri e delle Aree/Dipartimenti/Settori e dei relativi indicatori di prodotto e di risultato) si evince chiaramente che la maggiore concentrazione di spesa si ha per le linee di intervento che erogano servizi, in particolare "Servizi all'infanzia/servizi educativo-scolastici" (63,5% nel 2010) e "Servizi socio-assistenziali" (23,5% nel 2010).

Rispetto al 2009 le risorse del Quartiere Navile sono aumentate del 5,9%: l'incidenza dei costi per i "Servizi all'infanzia/servizi educativo-scolastici" è diminuita di quasi 5 punti percentuali, quella dei costi per i "Servizi socio-assistenziali" è invece aumentata di quasi 6 punti percentuali. Questo aumento di costo e cambio di distribuzione fra linee di spesa è stato determinato prevalentemente dalla prima effettiva attribuzione diretta nel 2010 al Quartiere dei costi riferibili alle deleghe più recenti (ossia riguardanti i servizi socio-assistenziali per minori e famiglie e adulti).

Costo per linea di intervento in Euro	Quartiere Navile	
	2009	2010
Direzione/altro	1.742.843	1.668.384
Servizi Socio-Assistenziali	4.925.009	6.866.483
Servizi Infanzia/educativi	18.908.100	18.567.986
Sport, Cultura e Giovani	1.349.473	1.443.845
Sportello Cittadino	711.810	711.429
Totale	27.637.235	29.258.127

Quartiere Navile: costi 2010 per linea di intervento

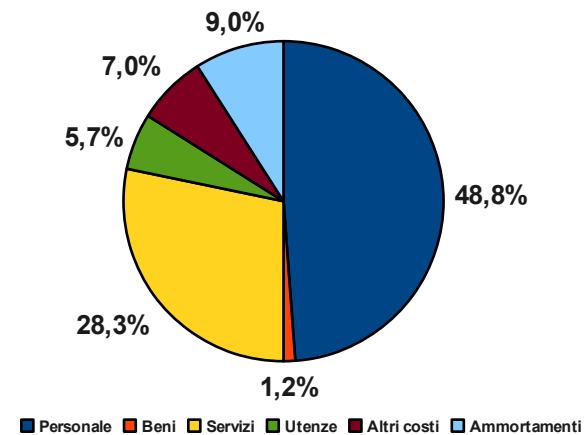


Per quanto riguarda la natura del costo, le percentuali più elevate sono rilevate sul costo del personale (48,8% nel 2010), dell'acquisto di servizi (28,3% nel 2010) e degli ammortamenti (9% nel 2010).

Anche la distribuzione per natura di costo 2010 è stata influenzata dalla prima effettiva attribuzione diretta al Quartiere dei costi riferibili alle deleghe più recenti, infatti rispetto al 2009 si registra un calo di quasi 3 punti percentuali della natura di costo "acquisti di servizi" e un aumento di quasi 2 punti percentuali su "Altri costi" che contengono i trasferimenti alle ASP per i servizi socio-assistenziali riguardanti in prevalenza le deleghe più recenti.

Natura del costo in Euro	Quartiere Navile	
	2009	2010
Personale	14.273.761	14.288.142
Beni	409.560	340.850
Servizi	8.337.938	8.268.098
Utenze	1.477.870	1.660.909
Altri costi	565.298	2.057.108
Ammortamenti	2.572.808	2.643.020
Totale	27.637.235	29.258.127

Quartiere Navile: costi 2010 per natura

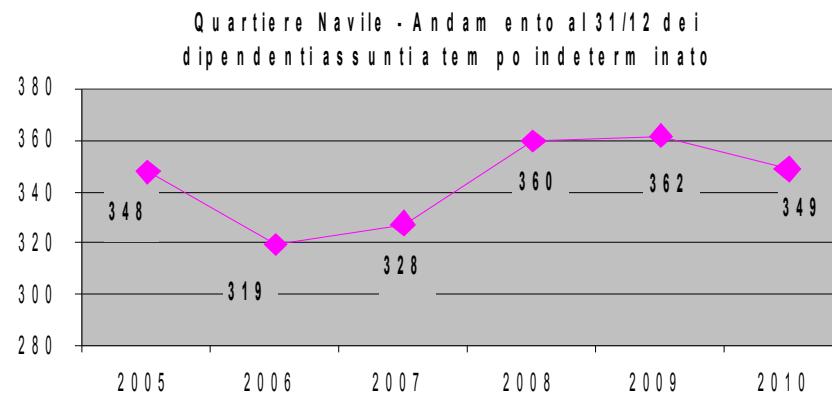


Il costo del personale nel 2010 è stato di euro 14.288.142 e rappresenta, come già accennato, il 48,8% del costo totale dell'intero Quartiere.

Nel Quartiere lavorano in media quasi 411 persone (la media rappresenta la somma delle annualità pagate a personale a tempo indeterminato e a personale a tempo determinato).

Esse rappresentano l'8,1% dell'intero organico comunale e la maggior parte (quasi 328 persone) si occupa dei servizi all'infanzia ed educativo-scolastici.

QUARTIERE NAVILE: NUMERO MEDIO DIPENDENTI						
	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Direzione/Altro	38,9	33,4	31,2	29,6	29,4	28,6
Servizi Socio-Assistenziali	16,3	16,9	16,9	21,3	30,9	33,4
Servizi Infanzia/educativi	352,7	347,4	349,1	337,2	338,5	327,7
Sport, Cultura e Giovani	2,8	3,4	4,0	4,7	4,0	4,0
Sportello del Cittadino	16,5	17,0	17,3	18,8	17,8	17,0
TOTALE QUARTIERE	427,2	418,1	418,5	411,6	420,6	410,7



Rispetto al 2009 è evidente il calo degli occupati nel Quartiere Navile: si registra una contrazione di 9,9 unità medie dovute sostanzialmente a una diminuzione di 13 persone assunte a tempo indeterminato (erano presenti 362 dipendenti al 31/12/2009, diventano 349 presenti al 31/12/2010).

Parte terza. I servizi offerti dal Quartiere

3.1. Lo Sportello del Cittadino

Come anticipato nel paragrafo dedicato all'assetto organizzativo, lo Sportello del Cittadino rappresenta uno strumento significativo e polifunzionale per i cittadini portatori di diritti e utilizzatori di servizi. Gli Sportelli hanno sede presso i nove Quartieri e costituiscono il "biglietto da visita" nel rapporto tra il Comune e i propri cittadini.

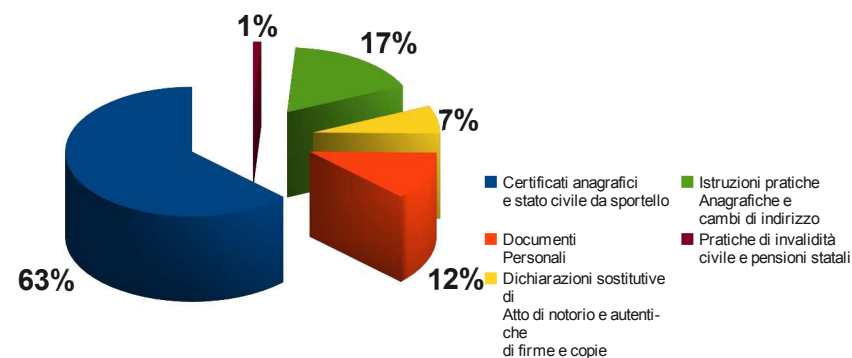
Tutti gli sportelli presenti sul territorio e tra loro collegati permettono di condividere un ampio patrimonio informativo e consentono di rendere capillare la rete dei punti di accesso ai servizi.

Le funzioni degli Sportelli sono: informazione relative alle attività culturali, sportive, ricreative della città ed in particolare dei Quartieri; erogazione di servizi anagrafici; competenze inerenti ai servizi scolastici, alle attività produttive e all'assetto del territorio (compresa la gestione dei bandi per l'accesso ai servizi pubblici); accoglienza di suggerimenti, segnalazioni, reclami.

Per la gestione/erogazione dei servizi, gli Sportelli utilizzano specifiche banche dati. In questa sezione sono forniti indicatori di dettaglio per l'anno 2010 riguardanti i *procedimenti amministrativi* (ossia le attività codificate e normate quali, ad esempio, quelle autorizzative all'occupazione di suolo pubblico e all'ammissione alle scuole d'infanzia) e le *pratiche demografiche* (che comprendono le pratiche anagrafiche come ad esempio carte d'identità, autenticazioni di documenti, dichiarazioni sostitutive, certificazioni ecc.).

QUARTIERE NAVILE: SPORTELLO DEL CITTADINO-ATTIVITÀ ANAGRAFICHE 2010				
	BOLOGNINA	CORTICELLA	LAME	TOTALE
Certificati anagrafici e stato civile da sportello	16.511	7.820	7.377	31.708
Documenti Personali	3.670	1.305	1.068	6.043
Dichiarazioni sostitutive di Atto di notorio e autentiche di firme e copie	1.704	982	866	3.552
Istruzioni pratiche Anagrafiche e cambi di indirizzo	5.750	1.531	1.410	8.691
Pratiche di invalidità civile e pensioni statali	215	153	164	532
TOTALE	27.850	11.791	10.885	50.526

QUARTIERE NAVILE:
SPORTELLO DEL CITTADINO-ATTIVITÀ ANAGRAFICHE 2010



QUARTIERE NAVILE	Nr. Procedimenti Avviati
Prenotazione sale di quartiere (*)	65
Ammissione alle scuole dell'infanzia per il nuovo anno scolastico	624
Iscrizione ai servizi 0-3 anni per il nuovo anno educativo e attribuzione della quota di contribuzione	529
Revisione delle quote di contribuzione per i servizi educativi e scolastici	170
Attribuzione quote ai servizi scolastici e ammissione ai servizi integrativi	1.469
Erogazione di contributi individuali per frequentanti scuole pubbliche e private	44
Comunicazione di occupazione temporanea di suolo pubblico senza ordinanza (traslochi, potature inferiori alle 6 ore, banchetti inferiori alle 24 ore...)	35
Autorizzazione per manifestazioni temporanee a carattere locale	75
Concessione per l'occupazione di suolo pubblico o privato gravato da servitù' di uso pubblico con dehors, anche in deroga	9
Concessione per l'occupazione di suolo pubblico per cantieri edili, traslochi, potature alberi ed eventuale concessione di passo carrabile provvisorio	320
Concessione in uso di impianti sportivi e/o palestre (*)	124
Comunicazione di vendita sottocosto	10
Comunicazione di occupazione temporanea di suolo pubblico senza ordinanza (traslochi, potature inferiori alle 6 ore, banchetti inferiori alle 24 ore...)	89
Autorizzazione ad usufruire della fascia oraria di apertura dalle ore 05,00 alle ore 03,00 del giorno successivo per le attività' di somministrazione di alimenti e bevande	29
Autorizzazione alla deroga delle norme in materia di orari dei cantieri edili e stradali e di limiti di emissione sonora	9
Prenotazione di piccoli appezzamenti di terreno da coltivare ad orto (*)	29
Concessione per l'occupazione di suolo pubblico o privato con servitù' di uso pubblico con tavoli e sedie, pedane delimitazioni e recinzioni, ombrelloni a copertura anche in deroga	40
Concessione per l'occupazione di suolo pubblico o privato con servitù' di uso pubblico con l'utilizzo di oggetti mobili (raccolta firme, piante ornamentali e fiori in vaso, allestimento prodotti senza vendita, banchetti oltre 24 ore...)	19
TOTALE	3.689

(*)I procedimenti riguardanti la concessione delle sale, la prenotazione degli orti e la concessione di impianti sportivi e/o palestre possono fare capo ad altri uffici del Quartiere diversi dallo Sportello del Cittadino.

3.2. Lo Sportello sociale

Gli Sportelli sociali² rappresentano la porta unitaria territoriale di accesso alle informazioni e alla eventuale presa in carico da parte dei servizi sociali. L'ottica con cui lo Sportello sociale è stato creato è quella di garantire la prossimità al cittadino all'interno di ciascun Quartiere, permettendo ad ognuno di ricevere informazioni ed accedere alla rete dei servizi sociali e socio-sanitari offerti dal Comune, dall'ASL e da altri soggetti pubblici e privati.

Le funzioni principali dello Sportello sociale sono le seguenti: informazione; promozione sociale; orientamento ai servizi e alle opportunità/ accompagnamento alla presa in carico; osservatorio.

Essi hanno sede presso tutti e nove quartieri cittadini e sono uno dei tasselli di un più vasta rete di servizi socio-sanitari territoriali. A differenza degli altri quartieri, data l'ampiezza del territorio, nel Quartiere Navile sono operativi due sportelli.

I dati qui proposti fotografano, per l'anno 2010, la domanda di informazione e orientamento sociale espressa allo Sportello sociale del Quartiere Navile, rispetto al target di utenza: anziani, adulti, minori-famiglie e disabili.

Come si evince sia dalla tabella sia dal grafico, la maggior parte delle richieste riguarda gli anziani, con il 41% (2.013) del totale delle domande; minori-famiglie e adulti contano rispettivamente per il 34% (1.662) e il 22% (1.063).

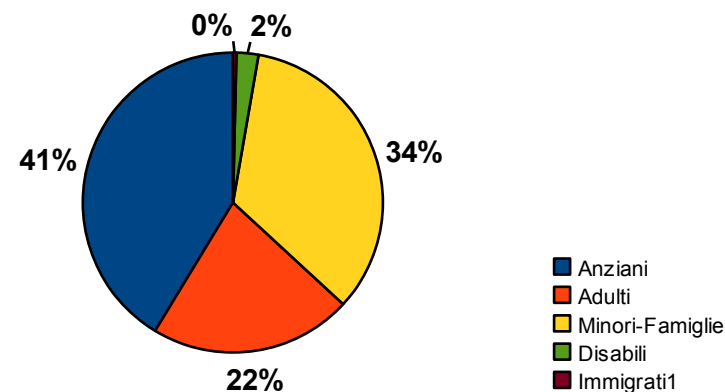
QUARTIERE NAVILE: ACCESSI ALLO SPORTELLLO SOCIALE PER TARGET DI UTENZA (2010)

	N. di accessi Navile	N. di accessi Bologna ²	Incidenza %
Anziani	2.013	8.959	41,3
Adulti	1.063	5.551	21,8
Minori-Famiglie	1.662	5.980	34,1
Disabili	116	434	2,4
Immigrati¹	18	68	0,4
Totale	4.872	20.992	100

¹ L'accesso dei cittadini immigrati è una parte residuale poiché per questo specifico target è presente sul territorio uno Sportello specializzato presso l'Asp Poveri Vergognosi.

² Si noti che il totale degli accessi per target di utenza può non coincidere con il totale degli accessi per tipo di bisogno: la differenza si spiega con il fatto che, in alcuni casi, il tipo di bisogno può non essere registrato. Nel caso di Navile, in ogni caso, vi è perfetta coincidenza tra i due totali.

QUARTIERE NAVILE: ACCESSI ALLO SPORTELLLO SOCIALE PER TARGET DI UTENZA (2010)



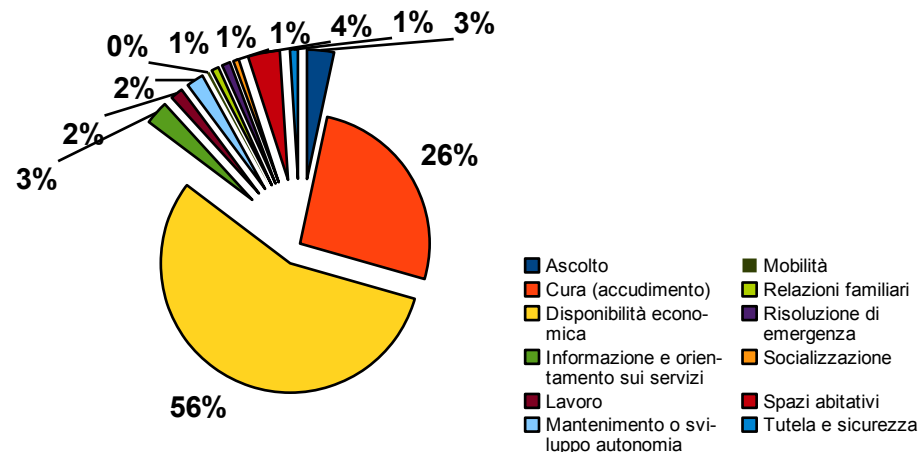
²La legge 328/2000 introduce, come livello essenziale dei servizi sociali alla persona e alla comunità, la funzione di informazione e consulenza per l'accesso alla rete integrata dei servizi al fine di avere informazioni complete in merito ai diritti, alle prestazioni, alle modalità di accesso e di conoscere le risorse disponibili nel territorio che possono risultare utili per affrontare esigenze personali e familiari nelle diverse fasi della vita.

Infine, le richieste riguardanti la disabilità sono il 2% (116).

Se si considerano i bisogni³ espressi dalle persone, al momento dell'accesso si evidenzia una netta predominanza delle difficoltà di tipo economico, che rappresentano il 56% del totale dei bisogni (2.722), seguite da problemi relativi alla cura e all'accudimento, con il 26%. Rilevanti, anche se con un peso inferiore, i bisogni abitativo e l'ascolto (194 e 164).

Per il 2010 ci si era posti l'obiettivo di ridurre i tempi d'attesa per il primo appuntamento con le assistenti sociali al di sotto dei 30 giorni. A tal riguardo i servizi hanno svolto nel corso dell'anno un impegnativo lavoro volto alla riduzione dei tempi per l'accesso agli appuntamenti per i nuovi casi, raggiungendo a dicembre 2010 presso il Quartiere Navile 14 giorni (come dato medio) d'attesa per il primo appuntamento come da obiettivo prefissato.

QUARTIERE NAVILE: ACCESSI ALLO SPORTELLO SOCIALE PER TIPO DI BISOGNO (2010)



QUARTIERE NAVILE: ACCESSI ALLO SPORTELLO SOCIALE PER TIPO DI BISOGNO (2010)

Bisogni	Accessi Navile (2010)	Accessi Bologna (2010)	Incidenza %
Ascolto	164	1.248	3,4
Cura (accudimento)	1.269	5.413	26,0
Disponibilità economica	2.722	10.780	55,9
Informazione e orientamento sui servizi	144	467	3,0
Lavoro	77	366	1,6
Mantenimento o sviluppo autonomia	105	484	2,2
Mobilità	17	48	0,3
Relazioni familiari	46	232	0,9
Risoluzione di emergenza	50	202	1,0
Socializzazione	35	357	0,7
Spazi abitativi	194	966	4,0
Tutela e sicurezza	49	400	1,0
Totale	4.872	20.963	100

³Il bisogno di "spazi abitativi" si riferisce alla necessità di disporre di un'abitazione adeguata per sé e per il proprio nucleo familiare (con l'adeguatezza che deve essere valutata anche in relazione allo stato di ciascuno, ad es. in termini di autonomia, salute, identità culturale...); con "disponibilità economica" si fa riferimento al bisogno di disporre di risorse economiche sufficienti, sia in termini di quantità sia di continuità, per far fronte alle necessità di vita proprie e del proprio nucleo familiare e, inoltre, di poter impiegare tali risorse in modo autonomo (a fronte di capacità di gestione adeguate); i bisogni relativi al "lavoro" sono soddisfatti laddove esiste un'occupazione adeguata alle proprie capacità e competenze, retribuita in misura congruente, e laddove ci sono le condizioni per sviluppare o mantenere le capacità e competenze che ne consentono lo svolgimento; un ulteriore bisogno è costituito da "relazioni familiari" serene, tali da permettere lo svolgimento del proprio ruolo (di genitore, di cura, di educazione...) all'interno del nucleo familiare e, allo stesso tempo, da non compromettere le attività e le funzioni esercitate all'esterno di esso; i bisogno relativi allo "sviluppo e affermazione dell'identità" riguardano la possibilità di avere un processo evolutivo armonico e la facoltà di manifestare ed esprimere liberamente i propri valori culturali, etnici e religiosi; per "cittadinanza e appartenenza sociale" si fa riferimento alla necessità di essere riconosciuti e riconoscersi nell'ambito della comunità e del sistema sociale in cui si vive, nonché di disporre di una rete di relazioni sociali e di "abilità sociali" (conoscenze linguistiche, normative...) che evitino comportamenti dannosi o conducano ad uno stato di discriminazione; il bisogno di "tutela e sicurezza" è il bisogno di essere e sentirsi protetti dai rischi di contesto (es.: zone a rischio) e dai rischi connessi alla propria condizione soggettiva (es.: minori, persone ad autonomia limitata...), nonché alla necessità di essere informati e tutelati circa l'effettivo esercizio dei propri diritti; il "mantenimento e sviluppo dell'autonomia" è la possibilità di acquisire o mantenere la propria autonomia in termini di capacità mentali, cura di sé e del proprio ambiente domestico, capacità di relazione con gli ambiti extra-domestici; con "cura", infine, ci si riferisce ad un bisogno di attenzione, cura e accudimento che può emergere in particolari fasi di vita e/o condizioni di salute e non-autonomia.

3.3. L'ambito sociale e opportunità socio-assistenziali

Nel 2010 ci si è posti l'obiettivo di ridurre il numero di minori e/o madri con minori in struttura, attivando interventi di tipo domiciliare, affidi e azioni di sostegno alla genitorialità. A tal fine è necessario trovare delle famiglie affidatarie o delle soluzioni alloggiative più idonee.

Tali interventi hanno determinato una riduzione in corso d'anno del numero di mamme e minori in struttura, passando da 98 (di cui 20 mamme e 78 minori) di fine marzo a 63 (di cui 11 mamme e 52 minori) del dicembre 2010 (-35 unità).

QUARTIERE NAVILE	
SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI PER MINORI E FAMIGLIE	2010
Servizi residenziali e semiresidenziali	
Madri ospitate afferenti Quartiere	11
Totale madri ospitate a Bologna	54
Minori ospitati afferenti al Quartiere	52
Totale minori ospitati a Bologna	289
Integrazioni economiche	
Beneficiari nel Quartiere	269
Totale beneficiari a Bologna	1.029
Borse lavoro	
Beneficiari nel Quartiere	26
Totale beneficiari a Bologna	163
Assistenza educativo-domiciliare	
Nuclei seguiti nel Quartiere	20
Totale nuclei seguiti a Bologna	74
Ore erogate nel Quartiere	2.011
Totale ore erogate a Bologna	10.395

Inoltre, sono stati erogati sussidi e contributi vari a 269 beneficiari e 26 utenti hanno usufruito di una borsa lavoro. Infine, sempre nell'ambito dei servizi di assistenza alla famiglia nel 2010 nel Quartiere Navile si sono erogate 2.011 ore di assistenza educativo-domiciliare a 20 nuclei familiari.

Per quanto riguarda gli anziani nel 2010 il Quartiere Navile ha:

- erogato quasi 5 ore a settimana di assistenza domiciliare a 242 anziani;
- offerto 40 posti in centri diurni che hanno ospitato una media di 66 utenti nell'anno;
- ricoverato a carico del Quartiere 129 anziani in strutture residenziali (53 in case protette e residenze sanitarie assistite, 73 in case di riposo e 3 in appartamenti protetti);
- fatto usufruire in media a 25 utenti il servizio del telesoccorso;
- mandato in vacanza (tramite l'apposito servizio) 43 anziani ripartiti su 4 turni;
- fornito altri servizi socio-assistenziali (es: sussidi monetari, buoni mensa, aiuti all'autonomia, ecc..) che in media hanno interessato 318 utenti.

QUARTIERE NAVILE: UTENTI MEDI DEI PRINCIPALI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI PER ANZIANI						
	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Utenti medi del Quartiere con assistenza domiciliare	346	353	353	342	304	242
Totale utenti medi a Bologna	1.874	1.913	1.918	1.907	1.798	1.623
Utenti medi del Quartiere in centri diurni	62	60	57	64	61	66
Totale utenti medi a Bologna	391	386	400	430	421	404
Utenti medi del Quartiere in strutture residenziali	152	149	140	135	141	129
Totale utenti medi a Bologna	809	783	743	724	690	646
Utenti medi del Quartiere con telesoccorso	22	24	24	27	27	25
Totale utenti medi a Bologna	178	182	185	178	164	124
Utenti medi del Quartiere frequentanti vacanze	21	23	29	36	47	43
Totale utenti medi a Bologna	370	490	493	439	419	395
Utenti medi del Quartiere beneficiari vari contributi/sussidi	320	336	299	286	226	318
Totale utenti medi a Bologna	2.014	1.950	1.765	1.790	1.553	1.483
TOTALE QUARTIERE	923	945	902	890	806	823
TOTALE BOLOGNA	5.636	5.704	5.504	5.468	5.045	4.675

3.4. L'ambito socio-educativo

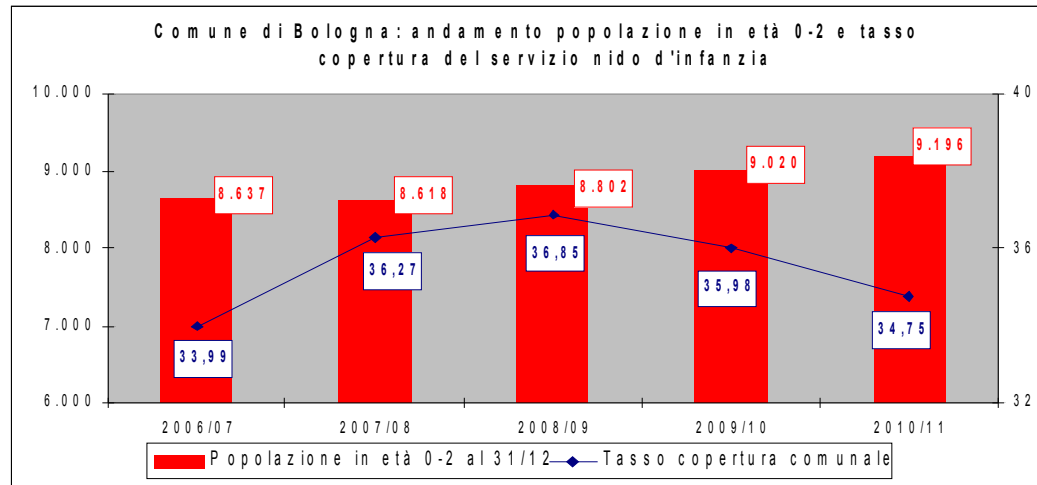
Tra i principali obiettivi realizzati per l'anno 2010 per la fascia dei servizi 0-6 anni si evidenziano i seguenti:

- conferma dell'offerta dei posti nido comprensiva dei servizi convenzionati ed in concessione;
- sviluppo del grado di soddisfazione della domanda per l'età 3-6 anni con l'apertura di una sezione presso la scuola dell'infanzia "Coop. Azzurra".

Nell'anno educativo 2010-2011 nel Quartiere Navile sono stati offerti 626 posti nei nidi di infanzia.

QUARTIERE NAVILE: POSTI OFFERTI PER TIPOLOGIA NEI NIDI D'INFANZIA						
	2005/06	2006/07	2007/08	2008/09	2009/10	2010/11
Posti nido comunali a gestione diretta nel Quartiere	490	490	490	490	457	457
Totale posti nido comunali a gestione diretta a Bologna	2.578	2.563	2.620	2.613	2.584	2.585
Posti nido con gestione in concessione nel Quartiere	69	78	78	129	133	133
Totale posti nido con gestione in concessione a Bologna	199	217	217	317	348	350
Posti in strutture convenzionate nel Quartiere	7	7	40	43	48	36
Totale posti in strutture convenzionate a Bologna	130	156	289	313	313	261
TOTALE POSTI NEL QUARTIERE	566	575	608	662	638	626
TOTALE POSTI A BOLOGNA	2.907	2.936	3.126	3.243	3.245	3.196

Il tasso di copertura a livello cittadino (calcolato sulla base della popolazione residente con età 0-2 anni al 31/12/2010) è del 34,75%



I servizi e le opportunità per la prima infanzia offerte nel Quartiere Navile si completano con:

- i due centri per bambini e genitori "Piccole invenzioni" e "Via del Grosso Tasso" (50 posti in totale), che si rivolgono prioritariamente ai bambini da 0 a 3 anni e alle loro famiglie (ma accolgono anche bambini fino ai 6 anni). Essi consistono in spazi di socializzazione per i bambini che vivono le prime esperienze di autonomia e di allontanamento graduale dalla famiglia, ma anche spazi di incontro per i genitori che possono confrontarsi tra loro e con il personale educativo;
- quattro SET: uno spazio lettura "Il mondo incantato", un centro di educazione ambientale "Parco Grosso", una ludoteca "Vicolo Balocchi" e un centro di pratica psicomotoria "Giochisalticapriole";
- i tre piccoli gruppi educativi "Il paradiso dei bambini" e "La casina di Willy 1 e 2" (inseriti nel progetto educatrici domiciliari).

Per assicurare alle famiglie tutti questi servizi e opportunità il Quartiere Navile ha speso nel 2010 8,3 milioni di euro; dato che il contributo medio pagato dalle famiglie che hanno un bambino iscritto al nido nel 2010 è stato di 1.288 euro ed esso copre solo il 9,6% del costo pieno di questo servizio, ogni famiglia che iscrive un bambino al nido riceve dal Comune un beneficio annuo che si può stimare in circa 12.200 euro.

QUARTIERE NAVILE: ISCRITTI ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA						
	2005/06	2006/07	2007/08	2008/09	2009/10	2010/11
Iscritti del Quartiere alla scuola comunale	1.005	942	938	937	921	933
Totale iscritti a Bologna	5.059	4.960	4.990	5.019	5.100	5.084
Iscritti del Quartiere alla scuola statale	150	223	217	222	213	229
Totale iscritti a Bologna	1.373	1.353	1.332	1.330	1.354	1.405
Iscritti del Quartiere alla scuola autonoma convenzionata	203	198	199	204	200	221
Totale iscritti a Bologna	1.625	1.635	1.676	1.622	1.648	1.666
SISTEMA INTEGRATO QUARTIERE	1.358	1.363	1.354	1.363	1.334	1.383
SISTEMA INTEGRATO BOLOGNA	8.057	7.948	7.998	7.971	8.102	8.155
Iscritti del Quartiere alla scuola autonoma non convenzionata	103	81	84	91	91	97
Totale iscritti a Bologna	238	221	231	231	228	237
TOTALE QUARTIERE	1.461	1.444	1.438	1.454	1.425	1.480
TOTALE BOLOGNA	8.295	8.169	8.229	8.202	8.330	8.392
POPOLAZIONE età 3-5 al 31/12 a BOLOGNA	8.122	7.995	8.186	8.208	8.525	8.632
TASSO DI COPERTURA CITTADINO	102,1%	102,2%	100,5%	99,9%	97,7%	97,2%

Come si nota dalla tabella, gli iscritti sono in costante crescita così come la popolazione in età, ma il tasso di copertura si mantiene prossimo al 100%. Ciò significa che ad ogni bambino residente a Bologna in età fra i 3-5 anni è pressoché garantita la possibilità di frequentare la scuola dell'infanzia.

Per erogare questo servizio il Quartiere Navile nel 2010 ha speso 6,8 milioni di euro.

Sempre in ambito scolastico-educativo nel 2010 il Quartiere ha speso 2,4 milioni di euro per erogare assistenza all'handicap (ore di sostegno in classe e trasporto individuale), vari servizi integrativi scolastici (assistenza alla refezione e orario ante/post), refezione scolastica, trasporto collettivo e estate in città.

QUARTIERE NAVILE: ISCRITTI AI PRINCIPALI SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI E EDUCATIVI						
	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Isritti del Quartiere all'assistenza all'handicap	153	163	184	181	194	190
Totale iscritti a Bologna	852	867	912	920	984	935
Isritti del Quartiere al trasporto (individuale e collettivo)	150	105	46	43	48	51
Totale iscritti a Bologna	995	888	861	941	930	907
Isritti del Quartiere all'orario anticipato/posticipato	965	969	981	999	1.128	1.173
Totale iscritti a Bologna	4.316	4.568	4.723	4.792	5.226	5.492
Isritti del Quartiere all'assistenza alla refezione	142	180	202	178	189	177
Totale iscritti a Bologna	1.143	1.292	1.559	1.419	1.490	1.577
Isritti del Quartiere a "estate in città"	2.119	1.976	1.863	2.152	2.033	2.006
Totale iscritti a Bologna	13.294	12.881	13.123	15.299	12.844	13.578
TOTALE QUARTIERE	3.529	3.393	3.276	3.553	3.592	3.597
TOTALE BOLOGNA	20.600	20.496	21.178	23.371	21.474	22.489

Infine, il Comune ha anche il compito di mantenere e gestire (ossia si prende carico delle utenze) gli edifici delle scuole primarie e secondarie di primo grado; nel 2010 le scuole situate nel territorio del Quartiere Navile sono costate 1,8 milioni di euro.

3.5. L'ambito culturale, sportivo e ricreativo

Il Quartiere Navile ha speso nel 2010 quasi € 1.450.000,00 per offrire servizi e opportunità in campo sportivo, culturale e ricreativo.

I cittadini che vogliono praticare attività sportiva, e fra questi in particolare i giovani, hanno a disposizione nel Quartiere Navile 60 impianti sportivi comunali e 13 impianti sportivi scolastici.

COMPLESSI SPORTIVI	
COMUNALI	SCOLASTICI
<p>COMPLESSO SPORTIVO DEBORAH ALUTTO Via dell'Arcoveggio 37 Palestra Deborah Alutto</p> <p>COMPLESSO SPORTIVO ATC Via di Saliceto 1 Palestra ATC Grande, Palestra ATC Piccola, Palestra ATC Boxe</p> <p>COMPLESSO SPORTIVO ARCOVEGGIO Via di Corticella 180/4 Piscina Vandelli, Palestra Pala Margelli, Palestra basket, Pista di atletica, Pista di pattinaggio, Campo calcio 1, Campo calcio 2, Campo calcio a 7, 2 campi da tennis coperti</p> <p>COMPLESSO SPORTIVO BIAVATI Via Shakespeare 33 Campo calcio 1, 4 Campi calcio x allenamenti, 2 campi da calcio a 5, Campo calcio a 9, 2 campi da beach volley coperti, 5 campi tennis coperti, Playground all'aperto</p> <p>COMPLESSO SPORTIVO VASCO DE GAMA Via Vasco de Gama 20 Campo calcio 1, Campo calcio per allenamenti, Campo calcio a 5, Pista pattinaggio veloce, Pista pattinaggio artistico</p> <p>COMPLESSO SPORTIVO CORTICELLA Via Giulio Verne 23 Palestra Corticella polivalente</p> <p>COMPLESSO SPORTIVO FANTONI Via A. Fioravanti 22 Palestra Fantoni</p> <p>COMPLESSO SPORTIVO FERRARI Via del Battiferro 1 Campo calcio 1, Campo calcio a 7</p> <p>COMPLESSO SPORTIVO LA DOZZA</p>	<p>COMPLESSO SPORTIVO CASARALTA Via Lombardi 40 Palestra casaralta</p> <p>COMPLESSO SPORTIVO ALDINI Via S. Bassanelli 9-11 3 palestre</p> <p>COMPLESSO SPORTIVO BOTTEGO Via Bottego 3 Palestra Bottego</p> <p>COMPLESSO SPORTIVO SALVO D'ACQUISTO Via della Beverara 188 2 palestre</p> <p>COMPLESSO SPORTIVO CEROCE COPERTA Via Marziale 12 Palestra Croce Coperta</p> <p>COMPLESSO SPORTIVO GROSSO Via C. da Bologna 29 Palestra Grosso</p> <p>COMPLESSO SPORTIVO ZAPPA Via di Saliceto 74 Palestra Zappa</p> <p>COMPLESSO SPORTIVO M. MALPIGHI Via Marco Polo 20 Palestra Malpighi</p> <p>COMPLESSO SPORTIVO R. LUXEMBURG Via della Volta 4 Palestra Luxemburg</p> <p>COMPLESSO SPORTIVO LICEO SABIN Via G. Matteotti 7 2 palestre</p>

<p>Via Romita 2 Campo calcio 1, 3 campi calcio per allenamenti, Pista automodellismo, Skate Park acrobatico, Campo per tiro con l'arco, Campo agility dog, Playground all'aperto, Bocciodromo coperto, Sala motoria COMPLESSO SPORTIVO PIZZOLI Via F. Zanardi 228 Palestra Pizzoli grande Palestra Pizzoli piccola, Campo calcio 1, Campo calcio a 9. Playground all'aperto</p>	
--	--

Il Quartiere Navile dispone inoltre di 3 sale comunali concedibili in uso a terzi.

<p>SALE E CENTRI CIVICI RICREATIVI E CULTURALI</p>
<ul style="list-style-type: none"> •Sala Piazza e Sala Blu (presso il Centro Civico Lame) Via Marco Polo, 51 •Sala Cubo Via Zanardi 249 •Sala Alessandri (presso il Centro Civico di Corticella) Via Gorky, 10

Occorre sottolineare che dal 2009 le biblioteche di Quartiere afferiscono alla nuova Istituzione Biblioteche, pertanto i relativi costi non sono più di competenza del Quartiere.

I cittadini che vogliono utilizzare i servizi bibliotecari, e fra questi in particolare i giovani, hanno a disposizione nel Quartiere Navile tre biblioteche, di cui due collocate rispettivamente in zona Lame (in via Marco Polo) e in zona Corticella (in via Gorki) ed una biblioteca multiculturale di recente realizzazione, "Casa di Khaoula", nata dalla sistemazione della ex biblioteca Pelagalli presso le ex-scuderie Arcoveggio.

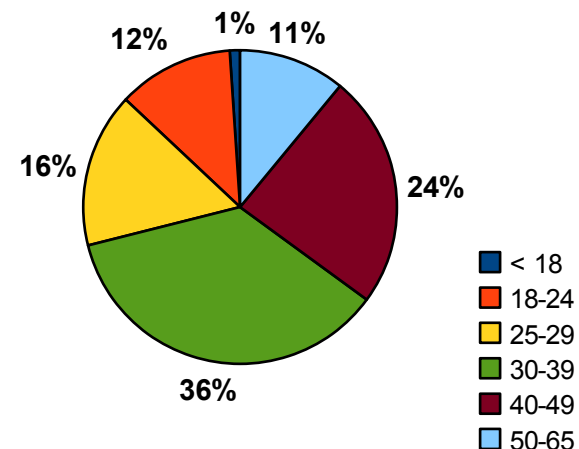
3.6. Lo Sportello comunale per il lavoro

Gli Sportelli comunali per il Lavoro nascono da un progetto promosso dal Comune di Bologna e dalla Provincia di Bologna al fine di ampliare la rete dei servizi pubblici per l'impiego e favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Sono uno strumento di intervento diretto dell'Amministrazione comunale nel campo delle politiche del lavoro: offrono servizi gratuiti per agevolare la ricerca di lavoro da parte dell'utenza in modo autonomo e attivo, e forniscono una consulenza personalizzata per l'individuazione di un proprio progetto formativo e professionale. Le imprese, a loro volta, possono trovare negli Sportelli comunali per il Lavoro un supporto competente ed efficace per la selezione e l'assunzione del personale.

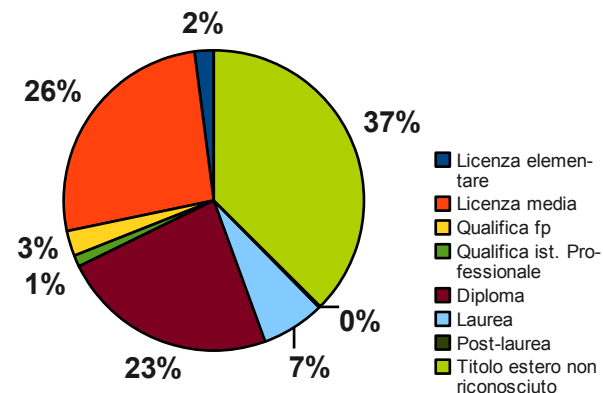
Gli Sportelli comunali per il Lavoro si rivolgono quindi a due distinte tipologie di utenza: alle persone in cerca di occupazione (di età non superiore ai 65 anni) che dichiarano di essere "immediatamente disponibili a svolgere un'attività lavorativa"; alle imprese che cercano personale da destinare a mansioni e funzioni specifiche. Dall'inizio dell'attività degli sportelli, l'utenza è stata sottoposta ad un monitoraggio costante, che permette di individuare il profilo dell'utenza da vari punti di vista, tra cui l'età, il genere, il titolo di studio e la nazionalità.

Di seguito sono rappresentate graficamente alcune caratteristiche dell'utenza che si è rivolta allo Sportello per il Lavoro di Navile nel corso del 2010. Per quanto riguarda l'età, come si può notare, si tratta di un'utenza molto variegata, in cui tutte le fasce tra i 18 e i 65 anni sono rappresentate: in ogni caso, vi è una prevalenza delle fasce intermedie, soprattutto dei trentenni (36%) e dei quarantenni (24%).

**QUARTIERE NAVILE:
ETA' DEGLI UTENTI (2010)**

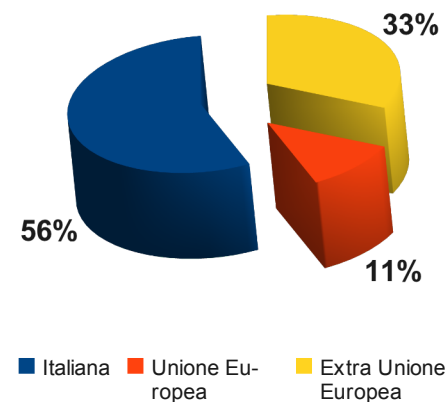


**QUARTIERE NAVILE:
TITOLO DI STUDIO DEGLI UTENTI (2010)**



Quanto alla nazionalità degli utenti, si può notare che solo poco più della metà degli stessi sono italiani (56%), l'11% ha una cittadinanza comunitaria e il 33% extracomunitaria. Questo fatto si ripercuote anche sulle rilevazioni relative al titolo di studio, dove risulta una preponderanza di titoli esteri non riconosciuti in Italia (37%); per il resto, si registra un'utenza in possesso della licenza media, per il 26%, e di diploma, per il 23%.

**QUARTIERE NAVILE:
NAZIONALITA' DEGLI UTENTI (2010)**



Parte quarta. La partecipazione e la sussidiarietà

4.1. La partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini nelle politiche del Quartiere

L'interesse dei cittadini per i problemi della comunità, la volontà di essere parte attiva alla loro risoluzione, l'espressione dei molteplici punti di vista esistenti e il coinvolgimento della cittadinanza nelle decisioni dell'amministrazione e nella gestione del bene comune rappresentano, nei suoi vari gradi, la natura della partecipazione politica. A questo proposito, si può affermare con certezza che la comunità bolognese ha una lunga tradizione di civismo e partecipazione, che non esita a mostrare non appena ne ha l'occasione.

L'amministrazione comunale, convinta che questi tratti costituiscano una risorsa di grande valore per la convivenza civile e il funzionamento delle istituzioni stesse, ha sollecitato questa tradizione con forza e attraverso varie esperienze, che nel corso del tempo, quantomeno negli ultimi quindici anni, sono state estese e rafforzate.

Vi è da dire, peraltro, che proprio il Quartiere costituisce l'ente territoriale più indicato – in quanto più prossimo al cittadino – per l'espressione della partecipazione e la riscoperta della dimensione comunitaria della città, nonché il luogo dove è possibile coinvolgere il cittadino nella scelta delle priorità e nella cura del territorio, così da promuovere una più efficace sinergia tra istituzioni e società civile.

Nel corso del 2010, con le dimissioni del Sindaco e il conseguente Commissariamento del Comune, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno continuare ad offrire alla propria comunità luoghi e occasioni di ascolto e partecipazione. In questo capitolo, in particolare, sono presentate e brevemente analizzate tre di queste esperienze, anche diverse tra loro:

- la possibilità, per il cittadino, di collaborare con l'amministrazione alla tutela e alla salvaguarda del territorio, segnalando direttamente i problemi presenti sul proprio territorio ai Punti di ascolto istituiti nei Quartieri (Punto d'Ascolto – Citizen Relationship Management);
- gli incontri di presentazione del bilancio sociale (esercizio 2009), svolti nei Quartieri nel corso del 2010, che sono stati occasione per aprire un confronto sui principali problemi del territorio e che hanno visto come interlocutori il Commissario del Comune, dirigenti del Comune e dei Quartieri, gli ex-consiglieri ed ex-presidenti, i membri delle commissioni di Quartiere oltre alle associazioni di Quartiere e a tutti i cittadini che hanno ritenuto di parteciparvi; gli spunti emersi sono stati una base di riflessione e hanno fornito indicazioni importanti per l'elaborazione degli indirizzi di programmazione 2011 e del piano poliennale dei lavori pubblici e degli investimenti;
- la partecipazione elettorale in occasione delle elezioni regionali del 28-29 marzo 2010.

4.1.1. Le segnalazioni dei cittadini nel Quartiere Navile

Il sistema "Punto d'Ascolto - CzRM" (Citizen Relationship Management) consente al Comune di Bologna di gestire in maniera più efficace le segnalazioni dei cittadini, assicurando tempi di risposta migliori attraverso l'ottimizzazione e la standardizzazione dei processi risolutivi. I vantaggi sono molteplici per i diversi utenti del sistema:

CITTADINI:

- possono inviare segnalazioni al Comune presso uno qualsiasi dei numerosi punti d'ascolto: URP di Palazzo d'Accursio, Sportelli del Cittadino aperti presso i quartieri, Call Center, contatti e-mail e web dei vari uffici comunali; tutte le segnalazioni confluiscono nel Punto d'Ascolto - CzRM e vengono indirizzate all'ufficio competente;
- possono seguire l'iter della segnalazione presso qualsiasi sportello;
- ricevono sempre una risposta univoca per ogni segnalazione o reclamo; prossimamente avranno inoltre la possibilità di esprimere il grado di soddisfazione rispetto alla risposta ottenuta e ai modi e tempi di erogazione della stessa.

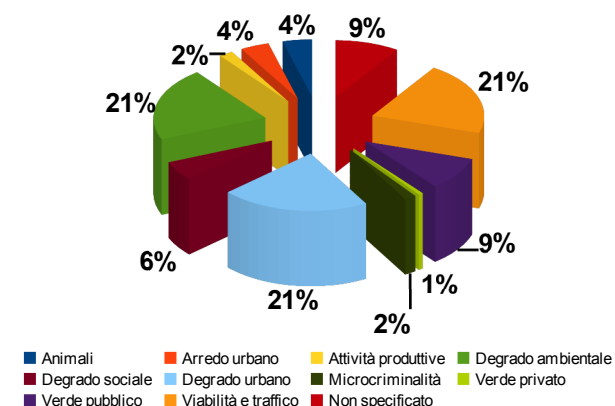
PERSONALE COMUNALE:

- utilizza uno strumento condiviso tra tutti i punti d'ascolto e i numerosi uffici coinvolti nella risoluzione delle segnalazioni dei cittadini: i passaggi tra i vari uffici avvengono direttamente all'interno del sistema;
- ha a disposizione una base di conoscenza che consente di attivare i giusti contatti e processi risolutivi, partendo da un meccanismo di classificazione che porta all'indicazione dell'ufficio competente per la risoluzione del problema segnalato.

DIRIGENTI COMUNALI e LIVELLO POLITICO:

- hanno la possibilità di estrapolare elaborazioni statistiche di tutti i dati presenti sul sistema, di acquisire una conoscenza completa delle criticità in aree di intervento specifiche, potendo quindi intervenire sul modello di gestione pertinente e sulla programmazione.

**QUARTIERE NAVILE:
SEGNALAZIONI AL PUNTO D'ASCOLTO (2010)**



**QUARTIERE NAVILE¹ SEGNALAZIONI DEI CITTADINI
AL PUNTO D'ASCOLTO (2010)**

Oggetto della segnalazione	N. segnalazioni
Animali	54
Arredo urbano	53
Attività produttive	26
Degradato ambientale	265
Degradato sociale	71
Degradato urbano	274
Microcriminalità	22
Verde privato	9
Verde pubblico	120
Viabilità e traffico	264
Non specificato	118
Totale	1.276

Fonte: Settore Comunicazione

4.1.2. I temi sollevati dai cittadini nei consigli aperti per la presentazione del Bilancio sociale 2009

In forma sintetica e schematica sono riportati di seguito i temi sollevati dai cittadini durante l'incontro che si è tenuto nel Quartiere Navile (il 24 giugno del 2010) per la presentazione del bilancio sociale relativo all'esercizio 2009. La fonte delle informazioni contenute nella matrice è costituita dagli interventi e dai documenti raccolti durante e dopo gli incontri pubblici. In particolare, oltre agli interventi, si tratta di dossier, note e lettere ricevute da cittadini, associazioni, comitati e gruppi politici.

AMBITO DI INTERVENTO	TEMI EMERSI NEL QUARTIERE NAVILE
Mobilità	<ul style="list-style-type: none"> • Cantieri Alta Velocità: (a) forti disagi per rumore, sporco e inquinamento; (b) danni subiti dagli edifici; (c) mancata rinomina dell'Osservatorio Ambientale per l'Alta Velocità; (d) ritardi e continui rinvii dei lavori; (e) mancato sblocco dei cantieri di RFI non riguardanti l'alta velocità ma che creano gravi disagi alla cittadinanza. • I commercianti lamentano il degrado e i problemi di viabilità (mancanza di parcheggi e scarsi collegamenti tra la stazione e la fiera). • Mancanza di marciapiedi e piste ciclo-pedonali per la mobilità all'interno del Quartiere (si veda il Libro bianco "A piedi e in bici: a scuola e per le Lame" con proposte concrete e dettagliate). • cattive condizioni delle strade, mancanza di attraversamenti pedonali per portatori di handicap, di rastrelliere per biciclette e di illuminazione pubblica. (denunciati in dettaglio nel dossier presentato dal PDL "Problematiche inerenti il degrado urbano e ambientale, la mobilità e l'urbanistica")
Urbanistica e pianificazione territoriale/LL.PP./Ambiente e Verde	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformazioni di alcune aree in zona residenziale: richiesta di accelerazione nell'attuazione del Piano Strutturale comunale (PSC) e del Piano Operativo Comunale (POC). • Richiesta di riprendere il Laboratorio di urbanistica partecipata Bolognina Est (soprattutto per il completamento del comparto Casaralta). • Mancata cessione, da parte di RFI, dell'area del Dopolavoro Ferroviario (che era prevista da accordi tra RFI e Regione, Provincia e Comune); conseguente mancata possibilità di attuare i progetti di ristrutturazione e manutenzione previsti. • Si lamenta la mancata realizzazione di alcune opere pubbliche previste dal piano investimenti 2010 (completamento sede del Quartiere Navile, restauro torre di accesso ex mercato ortofrutticolo, ascensore biblioteca Lame, centro sportivo Arcoveggio...centro diurno Dozza ristrutturazione).
Sicurezza urbana	<ul style="list-style-type: none"> • Contenitori industriali dismessi: gli stabili sono pericolanti e in cattive condizioni igienico-sanitarie; inoltre, l'impossibilità di controllo al loro interno crea situazioni critiche per la sicurezza. • Si richiede la riattivazione del Comitato Ordine Pubblico di Quartiere che stava operando con risultati importanti. • Fenomeni di microcriminalità, degrado e spaccio. • Problemi di pulizia delle strade, smaltimento dei rifiuti, graffiti e igiene.
Sociale	<ul style="list-style-type: none"> • Richiesta di riattivazione del gruppo di lavoro di controllo degli abusi edilizi. • Problemi relativi al patrimonio abitativo privato (illegalità, abusivismo e trascuratezza) e pubblico spesso in cattive condizioni.

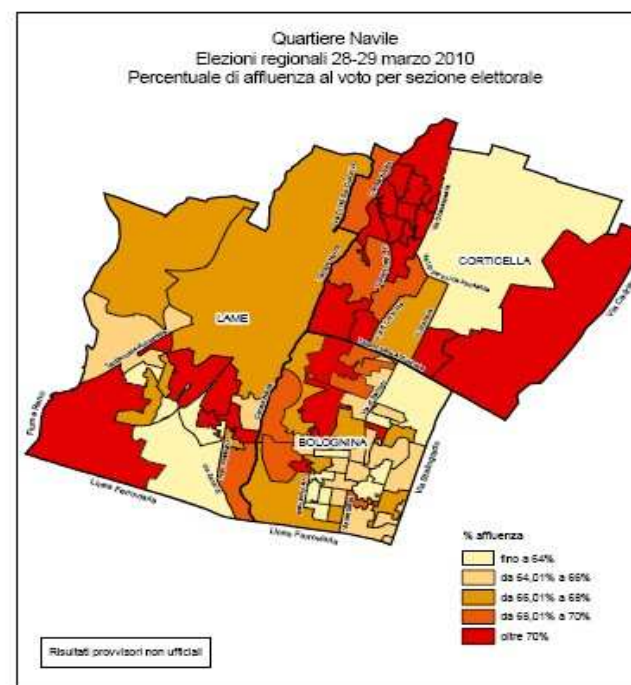
4.1.3. La partecipazione elettorale

La partecipazione alle elezioni è indubbiamente una forma di partecipazione politica, ovvero un momento importante in cui i cittadini possono esprimere la propria opinione e partecipare alla determinazione delle scelte politiche e delle politiche pubbliche.

L'affluenza alle urne, inoltre, è un buon indicatore di capitale sociale e impegno civico, che rileva la propensione a interessarsi a questioni comuni, al di fuori dell'interesse personale.

Nel 2010 si sono tenute le elezioni per il rinnovo del Consiglio regionale dell'Emilia Romagna (28-29 marzo). Nella tabella seguente è illustrata la percentuale di elettori che hanno partecipato al voto, sia nel Quartiere Navile sia negli altri quartieri e zone di Bologna.

AFFLUENZA ELETTORALE NEI 9 QUARTIERI DI BOLOGNA ALLE ELEZIONI REGIONALI 2010	
Quartieri	Affluenza %
BORGO PANIGALE	71,4
NAVILE	68,5
Bolognina	65,8
Corticella	73,5
Lame	68,3
PORTO	60,5
Marconi	55,9
Saffi	64,9
RENO	70,1
Barca	71,1
Santa Viola	68,4
SAN DONATO	66,8
SAN VITALE	64,5
Imerio	60,1
San Vitale	67,9
SANTO STEFANO	66,3
Colli	64,3
Galvani	63,3
Murri	68,3
SARAGOZZA	66,0
Costa-Saragozza	68,6
Malpighi	61,1
SAVENA	70,9
Mazzini	71,6
San Ruffillo	69,5
BOLOGNA	67,4



COMUNE DI BOLOGNA - Dipartimento Programmazione

Nelle elezioni regionali del 28-29 marzo 2010 la percentuale di affluenza nel quartiere Navile è stata del 68,50%, a fronte di un'affluenza a livello comunale pari al 67,40%.

4.2. Il riscontro degli interventi realizzati nel Quartiere Navile

Di seguito sono illustrati gli interventi approvati e finanziati nel Programma Lavori Pubblici nell'anno 2010 e gli interventi, finanziati negli anni precedenti, che sono stati ultimati nel 2010 o che sono tutt'ora in corso di realizzazione. Come si nota nella tabella, gli interventi in alcuni casi attengono direttamente alla competenza del Quartiere, in altri casi alla competenza dei Settori centrali ma hanno comunque impatto sul territorio.

(in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	SETTORE-QUARTIERE	PROGETTO	IMPORTO	STATO DELL' INTERVENTO
Adeguamento impianti sede Protezione Civile a Villa Tamba	Polizia Municipale	Altri interventi	208	ULTIMATO
Interventi su immobili adibiti a Protezione Civile: restauro e consolidamento strutturale balcone monumentale Villa Tamba	Polizia Municipale	Altri interventi	55	CONTRATTO STIPULATO
Riqualificazione parco pubblico Bertalia - Borre - Zanardi	Navile	Altri interventi	350	PREDISPOSIZIONE CONTRATTO
Sistemazione Via Ferrarese III° lotto (da Via della Dozza a Via del Gomito)	Lavori Pubblici	Progetto 'Adeguamento e manutenzione rete viaria'	2.437	FINANZIATO
Comparto R5.2 Navile: opere di urbanizzazione, quota a parte di competenza Comune di Bologna	Urbanistica	Progetto 'Attuazione programmi urbanistici'	134	ULTIMATO
Manutenzione straordinaria Sede Quartiere Navile (PRU 100): completamento	Navile	Progetto 'Centri civici ed uffici di quartiere'	75	ULTIMATO
Fornitura e posa di apparecchiature per implemento impianto videosorveglianza Centro Civico Via Gorki 8	Navile	Progetto 'Centri civici ed uffici di quartiere'	8	ULTIMATO
Completamento del centro sportivo Pescarola via Zanardi, 228	Navile	Progetto 'Impianti sportivi'	59	ULTIMATO
Riduzione fattori di rischio, eliminazione barriere architettoniche e adeguamento normativo prevenzione incendi nella scuola primaria Acri via Barbieri 5	Istruzione	Progetto 'Manutenzione straordinaria ed adeguamento alla normativa edifici scolastici'	450	LAVORI IN CORSO
Manutenzione straordinaria per la riduzione fattori rischio, eliminazione barriere architettoniche e adeguamento alle normative VVF scuola primaria Marsili via Sant'Anna 4	Istruzione	Progetto 'Manutenzione straordinaria ed adeguamento alla normativa edifici scolastici'	450	ULTIMATO
Parcheggio a servizio Museo Industriale	Mobilita'	Progetto 'Piano parcheggi'	250	ULTIMATO
Barriere antirumore e completamento della nuova scuola dell'infanzia di Via Flora	Navile	Progetto 'Scuole dell'infanzia'	201	LAVORI IN CORSO
Completamento ed esecuzione di saggi nel complesso scolastico Testoni - Fioravanti	Navile	Progetto 'Scuole medie inferiori'	40	ULTIMATO
Acquisto e messa in opera di un tendone all'interno della scuola Vigano'	Navile	Progetto 'Scuole primarie'	24	ULTIMATO
Ex Mercato Ortofrutticolo: interventi connessi all'allestimento della Nuova Sede dei Servizi Unificati	Tecnologie informatiche	Progetto 'Sede unica uffici comunali'	1.450	LAVORI IN CORSO
Lavori di spostamento gruppo di misura per alimentazione elettrica presso il nuovo sottovia ferroviario in via Lazzaretto	Mobilita'	Progetto 'Servizio ferroviario metropolitano'	2	ULTIMATO
Adeguamento dell'archivio di Via Zanardi,48	Lavori Pubblici	Progetto 'Uffici amministrativi e tecnici comunali'	111	ULTIMATO
Canile municipale: completamento	Coordinamento Sociale e Salute	Altri interventi	550	ULTIMATO
Canile Municipale: completamento	Coordinamento Sociale e Salute	Altri interventi	24	ULTIMATO

4.3. L'associazionismo e la sussidiarietà

Le associazioni sono un elemento fondamentale della società civile: non solo rappresentano la libera volontà e capacità di associazione tra i cittadini, ma possono contribuire in maniera determinante al benessere ed alla coesione di una comunità. La loro presenza determina la qualità della società civile, il contributo che essa può dare al benessere (non solo materiale) della comunità e, infine, il rendimento delle istituzioni che operano su quel territorio.

Il cittadino, sia come singolo sia come associazione, deve avere la possibilità di cooperare con le istituzioni nel definire gli interventi che incidono sulle realtà sociali a lui prossime. L'ente, da parte sua – con l'impiego delle risorse rese disponibili dai soggetti privati che formano la comunità, secondo i principi di sussidiarietà e solidarietà – ha la possibilità di realizzare al meglio i progetti del proprio mandato, sfruttando quelle forze e competenze vicine al cittadino che si sono attivate spontaneamente. Solo una cittadinanza attenta, propensa a partecipare, associarsi e contribuire al bene comune può far funzionare questo meccanismo.

Pertanto, lo sviluppo e il coinvolgimento del mondo associativo e, più in generale, del terzo settore nelle politiche pubbliche diventa un elemento chiave per una comunità che voglia valorizzare la sussidiarietà. Una funzione od un'attività è *pubblica* non perché è attuata da un ente pubblico, bensì perché risponde ad un bisogno della collettività. Spesso le associazioni e le organizzazioni del territorio svolgono funzioni che sono, in questo senso, strettamente pubbliche: è compito di un Ente moderno riconoscere e supportare queste attività, nella consapevolezza che i cittadini e le associazioni come portatori, oltre che di domande e problemi, anche di soluzioni.

Questo capitolo, pertanto, presenta una panoramica del rapporto tra Amministrazione (in particolar modo, il Quartiere) e il mondo associativo. Di seguito, infatti, vengono riportati e descritti i progetti realizzati dal Quartiere con le associazioni e gli altri soggetti presenti sul territorio, presentata la realtà associativa esistente nel Quartiere (in termini di numero di associazioni, area tematica e andamento storico) e illustrato l'apporto del Quartiere al mondo associativo (in termini di risorse erogate alle associazioni e immobili gestiti dal Quartiere e messi a disposizione delle associazioni).

4.3.1. I progetti del Quartiere con le associazioni e altri soggetti presenti sul territorio

La descrizione delle principali attività svolte, nel corso del 2010, è la vera e propria rendicontazione sociale, poiché rappresenta il "valore aggiunto" del Quartiere. L'insieme di queste attività è ciò che il Quartiere, in concorso con le imprese, il mondo dell'associazionismo e altri soggetti istituzionali, mette in campo per soddisfare le esigenze dei cittadini e valorizzare le risorse civiche della comunità in un'ottica di sussidiarietà.

Di seguito sono presentate sinteticamente le principali attività realizzate nel Quartiere Navile. I progetti descritti sono riconducibili ai vari ambiti di intervento che sono stati precedentemente descritti nella parte terza del documento (socio-assistenziale; socio-educativo; culturale, sportivo e ricreativo). Alcuni dei progetti riportati, naturalmente, hanno un carattere più trasversale, ovvero sono riconducibili a più di un ambito; altri ancora hanno natura peculiare essendo stati realizzati con l'intento della valorizzazione del territorio.

Convenzioni per il presidio e la manutenzione delle aree verdi

Si tratta della sottoscrizione di 15 convenzioni con singoli cittadini e/o con associazioni di volontariato allo scopo di sviluppare la sussidiarietà orizzontale per la cura, la tutela e la manutenzione delle diverse aree verdi presenti sul territorio. Le convenzioni, più in particolare, riguardano il presidio, la tutela igienica, lo sfalcio dei prati e il relativo smaltimento dell'erba, la lavorazione del terreno, la concimazione. Nel complesso è prevista la tutela di una superficie complessiva di circa mq. 440.000.

Progetto Volontariato

Trattasi della sottoscrizione di convenzioni con alcune associazioni presenti sul territorio per la gestione di attività quali:

- gli interventi di piccola manutenzione ordinaria nelle strutture del Quartiere (centri civici, edifici scolastici...);
- l'assistenza alle persone anziane e a famiglie con minori;
- il presidio nei centri civici in occasione delle riunioni istituzionali;
- la sorveglianza di un'area ortiva del territorio del Quartiere tramite il volontariato sinto.

Il progetto ha permesso la valorizzazione delle associazioni di volontariato e lo sviluppo del loro legame con le istituzioni.

Aree ortive e centri sociali per gli anziani

Il Quartiere ha affidato la cura di 8 aree ortive del territorio ad associazioni, prevalentemente a quelle che gestiscono i centri sociali. Le zone ortive costituiscono un'importante forma di aggregazione e di lotta al decadimento della qualità della vita. A Bologna l'esperienza degli orti nasce negli anni 1980 e 1981 con gli obiettivi di evitare l'isolamento dell'anziano, contribuire a mantenerlo autosufficiente, permettergli un sano impiego del tempo libero, facilitare le occasioni d'incontro, di discussione e di vita sociale. Il terreno dei vari orti era e rimane di proprietà comunale. Oggi, dopo oltre venticinque anni di esperienza, le aree ortive sono circa 20 per un totale di 3000 orti su tutta Bologna. Esiste anche un apposito regolamento comunale che ne prevede le

finalità, i requisiti degli assegnatari, le modalità e la durata delle assegnazioni, i doveri del Comune e degli assegnatari, i rapporti del singolo assegnatario con l'associazione. Il progetto, senza limitazioni temporali, si sviluppa nel Quartiere ed è rivolto prevalentemente ai residenti ultra sessantenni e ai loro familiari. Le risorse impiegate sono quelle relative alle spese per utenze. In totale nel Quartiere Navile ci sono 752 orti, tutti assegnati.

Iniziative di animazione del territorio

Nel corso dell'anno (in particolare nel periodo primaverile, estivo e di inizio autunno) nel territorio del Quartiere vengono realizzate svariate attività con scopi aggregativi e di coinvolgimento della cittadinanza.

- PRATO IN FESTA 2010 (attività di animazione – musica dal vivo, spettacolo di burattini ecc. - realizzate nel mese di maggio nella zona Dozza a cura dell'Associazione Dozzinarmonia).
- MONDO COMINI 2010 (pluralità di iniziative rivolte prevalentemente a bambini e genitori – laboratori creativi, spettacoli di teatro e di burattini, percorsi naturalistici, merende - nei mesi di maggio e settembre presso il parco "Donatori di Sangue" di via Fioravanti, con l'organizzazione dell'Associazione Fondo Comini).
- FESTIVAL GIARDINO DEI POPOLI 2010 (iniziativa di aggregazione ed incontro tra culture diverse attraverso attività di intrattenimento artistico e sportivo, dibattiti, assaggi di cibo etnico svoltasi nei giorni 2-3-4 luglio 2010 al Parco dei Giardini in zona Corticella a cura dell'Associazione Antica come le Montagne).

Progetto "Imbiancatura aule con i genitori"

Il Quartiere da qualche anno si avvale della collaborazione, a titolo gratuito e puramente volontario, di gruppi di genitori dei bambini frequentanti i nidi e le scuole dell'infanzia del territorio per la realizzazione di attività di tinteggiatura e verniciatura dei locali delle strutture scolastiche al fine di rendere tali spazi maggiormente vivibili e fruibili al proprio figlio/a, con notevoli benefici per l'Amministrazione dal punto di vista economico. I mezzi e materiali necessari sono forniti direttamente dal Comune di Bologna, che altresì garantisce la copertura assicurativa del personale volontario.

100FIORI Rock Festival 2010

E' ripreso nel 2010 il festival rock dedicato ai gruppi emergenti alla Sala Centofiori di Corticella. Si è svolto dal 16 al 19 giugno con la partecipazione di 24 band. L'organizzazione è stata curata dall'associazione culturale Belleville, in collaborazione con il Servizio educativo territoriale del Quartiere, con la partecipazione di Banca Etica, di Radio Città del Capo, Ciao Radio, di Radio Città Fujiko e della Rete Corticella.

Notte Bianca alla Bolognina e Notte di Halloween 2010

La Notte Bianca alla Bolognina è una manifestazione di intrattenimento svoltasi il 19 maggio 2010, mentre la notte di Halloween si è tenuta il 30 ottobre 2010, nel tratto di via Corticella che va dall'Ippodromo a Piazza dell'Unità. In questa sorta di teatro a cielo

aperto hanno fatto da cornice esibizioni sportive, gruppi musicali, pompieropoli, spettacoli di tango, degustazioni, esibizione di artisti, e un concorso a premi per le maschere di Halloween. L'evento è stato organizzato dal Comitato degli operatori economici della via Corticella in collaborazione con ASCOM. L'iniziativa ha riscosso grande successo di pubblico con la presenza di migliaia di persone e ha rappresentato l'occasione per evidenziare il ruolo di presidio e di servizio svolto nella nostra città dal commercio di vicinato.

Polo Culturale Centofiori presso Centro civico di Corticella (via Gorki 16)

Con la convenzione stipulata nel 2007, il Quartiere Navile ha inteso assolvere le proprie finalità di ente di promozione nel quadro degli indirizzi stabiliti per le attività culturali e di spettacolo dalla Legge regionale 13/1999, e rivolgere speciale attenzione al riequilibrio territoriale di un'area con minore grado di urbanizzazione secondaria quale è quella di Corticella. Ha inteso inoltre promuovere la crescita culturale, artistica e tecnica degli organismi associativi a cui si è rivolto, incoraggiare la formazione di professionalità specifiche e realizzare iniziative di utilità sociale complementari e sussidiarie ai servizi comunali. Le attività proposte riguardano il teatro, la danza, la musica, il cinema, le arti visive e la multimedialità, secondo gli orientamenti dei nuovi linguaggi artistici, le attività culturali e di intrattenimento promosse dalle scuole. E' previsto il coordinamento della programmazione degli eventi proposti dai soggetti privati esterni alla rete associativa, ed è possibile l'organizzazione di spettacoli, di seminari, di convegni, di approfondimenti artistici, culturali, tecnici e scientifici mediante la prenotazione e il noleggio della sala Centofiori.

Attività culturali e sociali in ambito musicale nella sede di via Giuriolo 7

L'intervento verso il quale il Quartiere ha orientato il proprio sostegno e la propria esperienza organizzativa in questa occasione riguarda: l'attività musicale, la valorizzazione dei suoi linguaggi in quanto espressioni di ambiti e culture diverse, l'organizzazione di attività formative e di laboratorio destinate ai preadolescenti, agli adolescenti e ai giovani, con riferimento alla prevenzione della marginalità sociale, alla progettazione e alla realizzazione di iniziative in campo musicale in raccordo con i servizi scolastici e socio-educativi del Quartiere e con le reti associative territoriali. Lo scopo dell'intervento è di dar vita a eventi culturali condotti in collaborazione con associazioni e personalità artistiche. Il soggetto coinvolto è la Scuola Popolare di Musica Ivan Illich. Quest'ultima è attiva nell'ambito della ricerca e della produzione musicale.

Bella Fuori Estate 2010

Attraverso questa iniziativa si è dato vita alla riqualificazione dell'area pubblica di via Gorky-Corticella, per la quale è stato avviato un progetto che ha coinvolto i cittadini di Corticella e il Quartiere Navile in un percorso di progettazione partecipata. Grazie al contributo della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna sono stati realizzati 5 spettacoli all'aperto di teatro per bambini con associazioni del Quartiere e della Compagnia di Burattini di Riccardo Pazzaglia.

Festa Internazionale della Zuppa

La festa si svolge sul territorio del Quartiere Navile con periodicità annuale dal 2006. L'obiettivo del progetto è quello di

coinvolgere le istituzioni, i soggetti sociali presenti sul territorio, gli operatori economici e le famiglie, per sviluppare il senso dell'appartenenza al territorio attraverso temi gastronomici e della multiculturalità. Trae origine a Lille, in Francia, dove la "Zuppa" richiama il forte senso di aggregazione di diverse esperienze culturali e sociali. La festa è ideata ed organizzata da diverse associazioni tra cui: Agorà dei Mondi, Oltre e il Camaleonte nel rusco. È sostenuta grazie alla collaborazione e al finanziamento della rete associativa di Corticella composta dal Centro Sociale Villa Torchi, dal Circolo Arci Bertolt Brecht, e dalle associazioni Ca' Bura, Ceps, Oasi dei Saperi, il Cerchio Verde, e il Ponte della Bionda. L'iniziativa prende spunto dalle feste omologhe celebrate in Francia e in Spagna e si svolge ogni anno il 25 aprile –giorno dell'anniversario della "Liberazione d'Italia" – in collaborazione con l'ANPI e durante la preparazione della festa del 1 Maggio a Lille, in Francia. Chi è interessato prepara una zuppa che rende disponibile nei punti di assaggio organizzati in strada e sottoposti alla valutazione della giuria composta dai passanti.

Premio letterario "Navile Città di Bologna" – Tredicesima edizione

Il Premio letterario Navile ha programmato la sua tredicesima edizione per il 2010. Il concorso è dedicato alle opere letterarie inedite, scritte in lingua italiana, in lingua dialettale o in altra lingua con traduzione a fronte, per temi e schemi liberi. Le sezioni tematiche sono la narrativa, la narrativa per ragazzi, la narrativa illustrata e fumetto e la poesia. A ciascun vincitore di ogni categoria viene attribuito un premio in denaro per 1500 euro. Si tratta di un importante osservatorio delle scelte e dei comportamenti della letteratura contemporanea, che offre ai nuovi autori reali possibilità di promuovere relazioni editoriali e commerciali. Il Premio Navile è promosso con il patrocinio della Presidenza della Regione Emilia-Romagna e degli Assessorati alla Cultura della Provincia e del Comune di Bologna. È realizzato con la partnership di Atc Spa, di Coop Adriatica Scarl, Unipol Gruppo Finanziario e di Radio Tau. Il Premio Navile è un'iniziativa culturale caratterizzata da un alto livello qualitativo dei lavori, alla quale fa riferimento un numero sempre maggiore di scrittori da tutto il territorio nazionale. Tra i partecipanti alle prime edizioni si sono affermati Marcello Fois e Carlo Lucarelli; quest'ultimo, in seguito, è stato tra l'altro autore nella terza edizione ed esperto nell'ottava e nella nona edizione.

Progetto "Mi passo a te e faccio Canestro" di aiuto alla relazione

Il progetto "Mi passo a te e faccio canestro" è rivolto a ragazzi e ragazze residenti nel Quartiere Navile, con possibilità di estensione anche ai quartieri Porto e Borgo Panigale, e è articolato su due gruppi di attività. Il Quartiere Navile sostiene l'iniziativa mediante la messa a disposizione degli spazi gratuiti all'interno del Palalame, il proprio patrocinio e la pubblicizzazione dell'iniziativa. L'AUSL di Bologna N.P.I.A. contribuisce al progetto mediante la propria organizzazione e con propri educatori specializzati. Il Team del Dott. Marco Calamai contribuisce con i propri tecnici e professionisti volontari alla realizzazione progetto. La Polisportiva Lame contribuisce con l'organizzazione gestione degli spazi all'interno del Palalame, con disposizione delle proprie attrezzature sportive e con personale volontario. Si tratta di un progetto che soddisfa un'area di sostegno alla relazione che non trova corrispondenze istituzionali, e che riscuote un grande apprezzamento delle famiglie partecipanti.

Rete Lame tra le Associazioni che operano nel territorio, il Quartiere Navile, la scuola

La rete nasce dalla ricca esperienza operativa e progettuale dell'azione del volontariato (Coordinamento Volontariato Lame e Famiglia aperta, Zoè associazione) grazie al sostegno e la partecipazione del Quartiere. La rete sviluppa attività di co-progettazione di iniziative culturali e di interventi finalizzati all'integrazione e all'inclusione sociale. Il coordinamento delle attività fra i diversi soggetti appartenenti alla rete si concentra soprattutto su attività dedicate a ragazzi adolescenti. I progetti e le iniziative si svolgono in diverse zone del territorio Lame: Marco Polo, Beverara, Bertalia, Cà Bianca, Noce (parte ovest del Quartiere Navile). Il progetto ha dato vita a una maggiore aggregazione e allo sviluppo di buona convivenza sociale, soprattutto dal punto di vista intergenerazionale, e ha consentito di affrontare problematiche di disagio e di rischio sociale espresse dai ragazzi attraverso azioni di patto educativo che ha coinvolto il Quartiere, i genitori, l'Istituto Comprensivo 4 e associazioni del territorio.

Istituzione di un campo da Cricket al Centro sportivo "La Dozza"

E' stato inaugurato nell'agosto 2010 il nuovo campo da Cricket presso il Centro sportivo di via Romita 2, ottenuto dalla risistemazione di un'area di terreno. Il nuovo impianto è stato inaugurato con la manifestazione internazionale del World Cricket League 2010, torneo di importanza mondiale a cui hanno partecipato le squadre nazionali di USA, Isole Kayman, Italia, Argentina, Nepal, Tanzania.

Apertura delle nuove sedi del Quartiere in via di Saliceto 3/20 e in via A. Fioravanti 16

A gennaio 2010 sono stati inaugurati i nuovi uffici di Quartiere nella sede di via di Saliceto 3/20, in cui sono stati insediati gli uffici del Presidente e della Direzione, e vi è stata trasferita la sala consiliare "Cesare Masina".

In via Fioravanti 16 sono stati insediati i nuovi uffici dello Sportello del Cittadino che si trovavano provvisoriamente in via Tibaldi, gli uffici della Polizia Municipale del Nucleo Navile e gli uffici del Servizio Sociale Territoriale adulti e minori.

Sportello anagrafe al Carcere della Dozza

Nasce dall'esigenza di garantire il concreto esercizio dei diritti e delle libertà fondamentali di coloro che, per la loro condizione di restrizione della libertà personale, incontrano notevoli difficoltà nell'esercizio dei diritti civili. Il protocollo d'intesa fra il Quartiere Navile e la Direzione della Casa Circondariale siglato nell'ottobre 2008 ha avviato le procedure per l'apertura dello Sportello avvenuta nel settembre 2009. Il servizio è offerto i primi due mercoledì di ogni mese e comprende il rilascio immediato di documentazione anagrafica: certificazioni, richieste e cancellazioni di residenza, rilascio di documenti di riconoscimento oltre a informazioni sui servizi complessivi dell'ente. Lo Sportello collabora con l'Ufficio del Garante per i diritti delle persone private della libertà personale e con i soggetti pubblici esterni che interagiscono nell'erogazione del servizio all'utente finale.

Iperbole Wireless nel Parco della Zucca

Da aprile 2009 è possibile collegarsi alla rete *Iperbole Wireless* all'interno del Parco della Zucca, in via di Saliceto 5, gratuitamente

24 h su 24h, per tutti coloro che si iscrivono alla Rete civica Iperbole presso lo Sportello di Piazza Maggiore. I contenuti del servizio sono realizzati in collaborazione con l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna. La realizzazione è stata possibile grazie alla collaborazione fra il Quartiere e il settore Sistemi informativi del Comune, e supporta circa 30 postazioni contemporaneamente.

Contratto di Quartiere e Condominio Solidale

Con questo progetto il Quartiere vuole sviluppare politiche di inclusione sociale attraverso modelli innovativi di solidarietà e la destinazione di un gruppo di alloggi (ristrutturati con particolare attenzione agli aspetti legati al risparmio energetico) ad anziani, disabili e giovani famiglie, uniti tra loro da un "patto di aiuto". All'interno del condominio, infatti, vengono raccolte e messe in rete le disponibilità delle persone adulte a svolgere attività di volontariato nei confronti dei propri vicini. Le persone coinvolte nel progetto hanno realizzato una serie di iniziative – rivolte ai residenti nel condominio, ma anche all'esterno – in modo da coinvolgere la porzione di territorio in cui è contestualizzato il condominio stesso: dalle feste di condominio ad interventi di mediazione per ridurre i conflitti e per creare solidarietà fra i residenti. Allo stato attuale, visto il buon impatto dell'iniziativa, si sta cercando di darle continuità attraverso le attività fino ad oggi realizzate e contando sulla supervisione del Servizio Sociale Territoriale.

Centri di aggregazione giovanile

Marco Polo 21 e Zona Giovani

Marco Polo 21 è un centro polivalente in cui si concentrano tutta una serie di attività e laboratori finalizzati coinvolgimento dei giovani e della cittadinanza (*writing*, corso di musica *hip hop*, ecc.), organizzati in collaborazione con la rete Lame e con le altre organizzazioni del Quartiere. MP21, in via Marco Polo 21, è aperto i pomeriggi martedì e giovedì, per un'utenza che va dai bimbi elementari (il lunedì) ai ragazzi oltre i 18 anni coinvolti anche attraverso un'educativa di strada. Gli educatori che vi svolgono il proprio intervento sono 3 che lavorano in turni in coppia. Altre attività vengono proposte ai residenti, allo scopo di permettere loro una socializzazione la creazione di una rete di conoscenze. Il centro è in stretta connessione con **Zona Giovani**, centro socio-educativo aperto dal lunedì al venerdì in via Agucchi bambini e ragazzi delle scuole elementari e medie, per seguire i ragazzi iscritti nello svolgimento dei compiti nel primo pomeriggio e nelle attività laboratoriali sportive. *Marco Polo 21 e Zona Giovani* collaborano strettamente con gli altri centri socio-educativi sia del Quartiere sia fuori dello stesso, nell'organizzazione di attività sportive e di animazione che vedono il coinvolgimento dei giovani frequentanti.

La Casetta di via Ferrarese

La Casetta è un centro polivalente in stretta connessione con la rete Guido Rossa, che ha l'obiettivo di accompagnare adolescenti e giovani nei percorsi di crescita e di autonomia individuale e di gruppo, di promuovere azioni a prevenzione del disagio e della devianza giovanile. Il centro è gestito da due educatori ed è aperto due pomeriggi alla settimana ad accesso libero ed è frequentato da gruppi di adolescenti del territorio. Il centro nasce nel 2008 e rappresenta –oggi– l'evoluzione dell'attività educativa di strada che da tempo è svolta in zona Bolognina. Sono organizzate attività di laboratorio, alcune delle quali in

collaborazione con associazioni della rete; lo spazio può essere utilizzato anche da associazioni per svolgere attività a favore della cittadinanza. In alcuni periodi dell'anno viene organizzata anche un'apertura settimanale in orario serale per i ragazzi. La casetta collabora strettamente con gli altri centri socio-educativi di Navile, attraverso il coordinamento di Quartiere dei centri medesimi, nell'organizzazione di attività di animazione e sportive che vedono il coinvolgimento dei giovani frequentanti.

Estate nel parco per anziani

Progetto che prosegue ogni anno da oltre un decennio, organizzato dai Servizi Sociali Territoriali, in collaborazione con i Centri Sociali Autogestiti del Quartiere e i Sindacati Anziani, che porta un sostegno alle persone che non possono allontanarsi dalla città durante il periodo estivo per recarsi in luoghi di villeggiatura. Il progetto prevede 4 turni bisettimanali all'interno del parco e della del Centro Sociale Croce Coperta. E' rivolto alla fascia di anziani (ultra-sessantacinquenni, con autonomia fisica limitata, soli oppure seguiti dalla famiglia che necessita di un periodo di riposo) che rischia maggiormente l'isolamento nel periodo estivo. La gestione del servizio è affidata all'ASP Giovanni XXIII e collaborano diverse realtà del territorio.

Progetto arcobaleno, volontariato degli anziani per gli anziani

“PROGETTO CASERME ROSSE/ARCOBALENO”: coinvolgendo soggetti già in relazione tra loro (tre Centri Sociali del Quartiere – un'Assistente Sociale del servizio Anziani del Navile – una coordinatrice ed un'animatrice del Giovanni XXIII), si è dato vita a un gruppo di volontari (22) che all'interno dell'Istituto Giovanni XXIII - Caserme Rosse - si fa carico di interventi di socializzazione, stimolazione dell'autonomia, valorizzazione della storia personale (e molto altro ancora) degli ospiti ricoverati (152). Il gruppo di volontari rappresenta un ponte fra l'istituto e il territorio circostante. Si organizzano tombole, feste di compleanni, feste a tema, gite, integrazione con gli orti del Quartiere.

Centro anni verdi in convenzione con ASP Irides

Centro anni verdi è un laboratorio pomeridiano per ragazzi e ragazze frequentanti le scuole medie del territorio (20 ragazzi/e fra gli 11 e i 14 anni). Il Centro svolge, nella struttura che lo ospita e in alcuni luoghi presenti sul Quartiere come palestre e biblioteche, attività ludico-ricreative con l'obiettivo di sviluppare forti legami fra i ragazzi e il territorio cittadino. Le attività si svolgono nel tardo pomeriggio e una parte dell'orario è dedicato ai ragazzi/e superiori ai 14 anni che spontaneamente decidono di partecipare ai laboratori organizzati dal centro. I soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto sono: il Quartiere e ASP-Irides. Il Centro è aperto da settembre a giugno per 5 pomeriggi settimanali; durante le vacanze estive – nel mese di luglio – il centro è aperto presso il Centro Sportivo Arcoveggio.

Anni magici: servizio per la consultazione genitoriale in convenzione fra Quartiere, AUSL, settore Servizi Sociali

Il servizio è finalizzato all'accoglienza dei genitori di minori fino a 6 anni che segnalano problematiche nella crescita dei loro figli e nella relazione educativa, al fine di prevenire il formarsi di forme di disagio infantile. Al servizio possono accedere genitori (e altre figure parentali) di bambini fino a 6 anni di vita. Il lavoro di équipe comprende diverse figure esperte della neuro psichiatria

infantile, della pediatria, del coordinamento pedagogico per lo svolgimento della consultazione attraverso colloqui su prenotazione telefonica. Il servizio vede coinvolte oltre al Quartiere Navile, l'ASL (neupsichiatria infantile), Centro per le Famiglie e l'ASP Irides. Il servizio si svolge prevalentemente nelle giornate di lunedì e di sabato, per un totale di 6 ore settimanali dedicate agli appuntamenti, 2 ore settimanali per il ricevimento delle richieste, 2 ore bisettimanali per il lavoro di con l'obiettivo di individuare e prevenire malesseri di bambini in età pre-scolare. Il servizio presenta molti aspetti positivi per le famiglie sia per il potenziamento delle risorse educative dei genitori sia per la possibilità di intervento in tempi utili atto a contrastare l'insorgere di aspetti critici nella relazione educativa.

Rete Guido Rossa tra le associazioni che operano nel territorio del Giardino omonimo (Bolognina EST) e il Quartiere Navile

La rete Rete Guido Rossa nasce su proposta del Quartiere al fine di promuovere la "cura del territorio" in forma partecipata e in sinergia fra gli attori del territorio per il superamento dei "fenomeni critici" di disagio fra generazioni (adolescenti e adulti) che hanno caratterizzato la vita sociale negli anni 2004-2006. La rete sviluppa attività di co-progettazione di iniziative culturali e di interventi finalizzati all'integrazione e all'inclusione sociale. L'integrazione delle attività fra i diversi soggetti appartenenti alla rete ha il suo focus nella preadolescenza. I progetti e le iniziative si svolgono nell'area aperta del giardino e in particolare nella sede La casetta di via Ferrarese, luogo di aggregazione per i ragazzi e per le attività co-progettate dalla rete. La preparazione della sede è stata oggetto di iniziativa dei ragazzi e delle Associazioni coinvolte e che operano nel territorio. La rete opera attraverso la metodologia della co-progettazione attraverso azioni di mediazione e di educativa di strada. Il progetto ha visto una maggiore aggregazione e sviluppo di forme di buona convivenza sociale tra diverse generazioni.

Progetto per l'utilizzo dei mezzi pubblici nei percorsi casa scuola

Progetto Sorveglianza Percorso Casa-Scuola

Nel Quartiere Navile, a partire dall'anno scolastico 2006-07, è stato realizzato il progetto di "Sorveglianza percorso casa-scuola" sul servizio pubblico di linea (linea 18 + 11) a favore degli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado "Salvo D'Acquisto"; dall'anno scolastico 2008-09 analogo progetto è stato realizzato anche per gli alunni frequentanti la scuola secondaria di primo grado "Zappa" (linea 27). L'obiettivo è quello di sostenere i ragazzi che frequentano la scuola secondaria di primo grado nella fruizione del servizio pubblico rendendo sicuro il percorso attraverso la presenza sull'autobus di una figura di "assistente al percorso casa-scuola". La presenza dell'assistente ha anche l'obiettivo di facilitare l'acquisizione dell'autonomia da parte dei ragazzi, offrendo loro la possibilità di eventuale aiuto. Questa tipologia di servizio si inserisce all'interno del progetto cittadino e di Quartiere per la realizzazione di misure di sicurezza sulle linee maggiormente utilizzate per andare a scuola. È prevista la presenza dell'assistente in corrispondenza con gli orari di ingresso e di uscita dalla scuola. L'assistente al percorso svolge le seguenti funzioni:

- farsi individuare anche tramite apposito contrassegno;

- sorvegliare il comportamento dei ragazzi sull'autobus in rapporto con il servizio pubblico; aiutare i ragazzi a scendere e a salire; accompagnare i ragazzi lungo il percorso a piedi tra la fermata dell'autobus e la scuola (e viceversa).

Ogni ragazzo può fruire del servizio pubblico attraverso l'acquisto del titolo di viaggio (biglietto / abbonamento) direttamente dall'ATC, mentre la presenza dell'assistente non comporta costi aggiuntivi per le famiglie.

PROGETTO "OBIETTIVO CORTICELLA: percorsi di ri-qualificazione nel e con il territorio"

Si tratta di un progetto, si è realizzato a partire dal mese di ottobre 2010, ha l'obiettivo di costruire nel territorio di Corticella una rete di solidarietà attraverso la co-progettazione di iniziative a carattere culturale ed educativo per ragazzi e genitori fra la scuola e le associazioni del territorio.

Il progetto promosso dall'Istituto comprensivo 4 composto da 2 scuole primarie (Villa torchi e Marsili) e da una scuola secondaria di primo grado (Panzini) è stato finanziato dalla Fondazione Del Monte che ritenuto importante sostenere la complessa esperienza educativa.

Il Quartiere nel suo tradizionale lavoro con la rete scolastica ha accolto il progetto promuovendo la collaborazione delle figure professionali del Servizio educativo professionale. Le associazioni Associazione Brecht, Associazione d'idee, Oasi dei Saperi, Oratorio S. Savino/PGS hanno realizzato con la scuola attività ed esperienze di grande valore sociale ed educativo (laboratori, feste, manifestazioni culturali) durante l'anno scolastico 2010-2011. Il progetto si è concluso sabato 28 maggio 2011 con una grande manifestazione nel parco di Villa Torchi.

Progetto di sviluppo di Comunità denominato "Bolognina West"

Nell'anno 2010 con il coinvolgimento professionale del Servizio educativo professionale e del Servizio Sociale territoriale ha preso avvio la progettazione per un intervento all'interno della comunità di case Acer di via Tibaldi. L'interesse di sviluppare iniziative a carattere educativo, culturale, sociale è finalizzato a riqualificare il rapporto fra la cittadinanza della zona, il Quartiere e la città. Si è individuata la necessità di un intervento mirato anche a sviluppare una stretta sinergia fra alcuni settori del comune (Quartiere, settore Casa, Acer), la scuola rappresentata dall'Istituto Comprensivo 5, le associazioni del territorio della rete sociale Guido Rossa. L'interesse si è sviluppato a fronte di una serie di fenomeni caratterizzati dalla formazione di *Babygang* di ragazzi frequentanti la scuola media, residenti con prevalenza nella zona di case Acer, con comportamenti di grave rischio sociale.

Apertura nuova scuola dell'infanzia Flora (ex Acri)

Il 15 gennaio 2010 alla presenza delle autorità cittadine e dei cittadini si è svolta la inaugurazione del nuovo edificio di scuola dell'infanzia Flora. Si tratta di un edificio scolastico di rilevante interesse sperimentale in particolare per l'organizzazione degli spazi funzionali ad un progetto pedagogico rivolto ai bambini dai 3 ai 6 anni che potrà essere caratterizzato da sperimentality educativa.

Scuola dell'infanzia Coop Azzurra:

A partire dal 2010 dopo la chiusura della sede provvisoria del nido Capponi per l'anno scolastico 2010-2011 si è avviato il potenziamento dell'offerta di posti di scuola dell'infanzia nella zona lame con l'apertura di una nuova sezione statale. Si è sviluppato una gestione convenzionata fra il Quartiere e l'Istituto comprensivo 3 al fine di realizzare presso la Coop azzurra una esperienza di scuola dell'infanzia organizzata attraverso una gruppo di lavoro collegiale composto da maestre e dade comunali e statali.

Rete Lame tra le Associazioni che operano nel territorio, il Quartiere Navile, la scuola

La rete nasce dalla ricca esperienza operativa e progettuale dell'azione del volontariato (Coordinamento Volontariato Lame e Famiglia aperta) grazie al sostegno e la partecipazione del Quartiere. La rete sviluppa attività di co-progettazione di iniziative culturali e di interventi finalizzati all'integrazione e all'inclusione sociale. Il coordinamento delle attività fra i diversi soggetti appartenenti alla rete si concentra soprattutto su attività dedicate a ragazzi adolescenti. I progetti e le iniziative si svolgono in diverse zone del territorio Lame: Marco Polo, Beverara, Bertalia, Cà Bianca, Noce (parte ovest del Quartiere Navile). Nel 2009 è stato portato a compimento lo studio della convenzione fra tutti i soggetti appartenenti alla rete che rende operativa la rete stessa e stipula la metodologia del lavoro di co-progettazione; è stata inoltre consolidata l'attività presso la sede di Via Marco Polo n. 21 e presso la sede di Via Agucchi n. 182/184 "Zona Giovani" a favore dei ragazzi pre-adolescenti ed adolescenti sia per il sostegno allo studio, sia per lo sviluppo della vita sociale comunitaria. L'attività nei due centri coinvolge genitori e ragazzi realizzando feste e laboratori. Il progetto ha dato vita a una maggiore aggregazione e allo sviluppo di buona convivenza sociale, soprattutto dal punto di vista intergenerazionale, e ha consentito di affrontare problematiche di disagio e di rischio sociale espresse dai ragazzi attraverso azioni di patto educativo che ha coinvolto il Quartiere, i genitori, gli operatori e le Forze dell'Ordine.

La passeggiata lunga 20 anni al ponte della Bionda

Le aule didattiche e le biblioteche del Quartiere Navile, nel periodo ottobre-novembre 2010 hanno realizzato un ciclo di iniziative rivolte a bambini, ragazzi ed adulti, dedicati allo scrittore per l'infanzia e giornalista GIANNI RODARI, la cui capacità di innovazione ed utilizzo imprevedibile della scrittura, per ribaltare punti di vista e pregiudizi, creare connessioni improbabili e dirompenti, ha fornito ad insegnanti ed educatori molteplici strumenti per la creazione di storie controcorrente e divertenti, lasciando molte occasioni di riflessione al lettore ed il desiderio di farsi prendere per mano dalla sua 'fantastica immaginazione' e capacità comunicativa. Finali mai scontati ed in alcuni casi lasciati alla scelta del lettore o finali aperti...!

E' stato l'invito a riscoprire questo prolifico scrittore per bambini e ragazzi: le biblioteche di Quartiere hanno curato una bibliografia dei testi ivi reperibili, a Corticella, a Casa di Khaoula ed a Lame, dove è possibile per maestre/i, genitori, cittadini richiederla.

Il programma si è aperto il 9 ottobre al Sostegno Corticella, con un'iniziativa organizzata dalle Aule didattiche (Parco Grosso, ludoteca Vicolo Balocchi) in collaborazione con l'Associazione culturale "Il Ponte della Bionda" per ragazzi dai 6 agli 11 anni, e nei giorni seguenti, anche per i più piccoli, nelle biblioteche.

Manutenzione campo nomadi con volontariato

E' un progetto che prosegue nel tempo e vede coinvolti i Servizi Sociali Territoriali del Quartiere, che tramite gli operatori della R.T.I. Coop Dolce e Coop La Rupe forniscono il supporto affinché i residenti del campo possano provvedere ad eseguire in autonomia e responsabilità gli interventi di manutenzione sulle parti comuni della struttura.

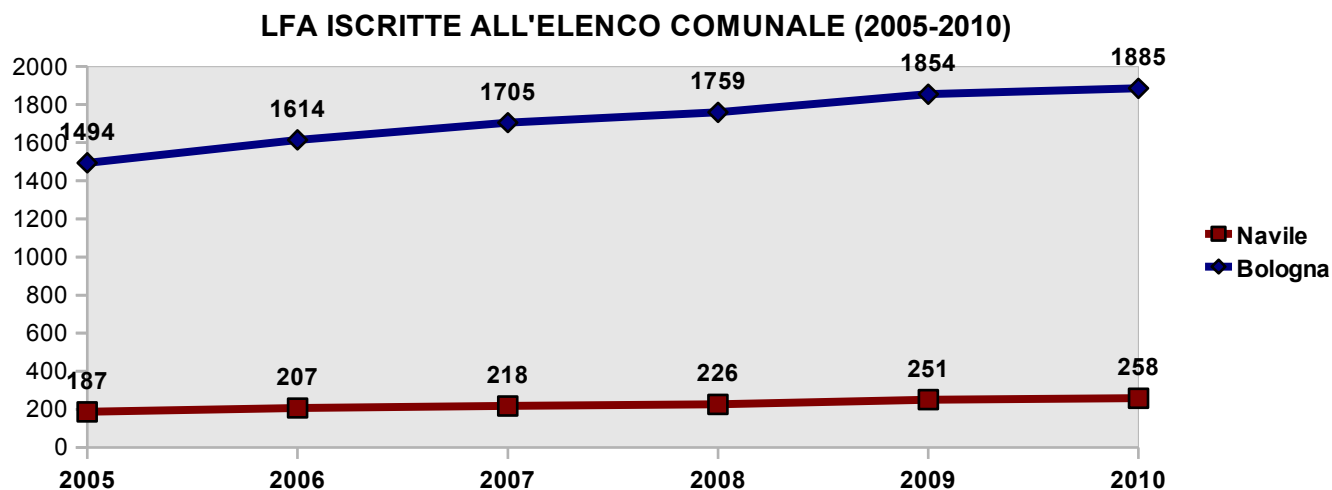
Sviluppo della psicomotricità nelle scuole dell'infanzia

Anche nel 2010 si è realizzato il **Progetto Gioco** rivolto ai bambini delle scuole dell'infanzia comunali (n°12) del Quartiere Navile che impegna le risorse professionali del centro Giochisalticapriole e la Cooperativa Progetti Educativi. Questo progetto è collegato con l'intervento cittadino di qualificazione intitolato AGIO che estende l'esperienza psicomotoria nel sistema formativo integrato a tutte le scuole dell'infanzia statali. In particolare il SET (Servizio Educativo Territoriale) Giochisalticapriole svolge la funzione formativa per le maestre della scuola dell'infanzia della città e del Quartiere sui temi della psicomotricità nell'intervento educativo. Presso il centro si è svolto il primo Master sulla formazione psicomotoria dell'Università di Bologna attraverso la stipula della convenzione fra il Quartiere e Scienze della Formazione. Il progetto psicomotorio ha l'obiettivo di sviluppare il benessere nella crescita dei bambini e di arricchire il modello educativo per quanto riguarda l'aver cura nella relazione adulto-bambino/i. L'offerta formativa delle scuole dell'infanzia (comunali e statali) consente di realizzare nel corso del primo anno di scuola, con i bambini di tre anni (400 bambini e bambine), l'esperienza del gioco psicomotorio preparati dalle maestre e seguiti dalla psicomotricista. L'esperienza prosegue con i bambini di 4 anni con la conduzione diretta delle maestre che si avvalgono della psicomotricista per la formazione iniziale e per la consulenza. Le maestre sostengono l'esperienza e restituiscono ai genitori dei bambini, in occasione di appositi incontri e scambi informativi, il racconto dell'evoluzione che i bambini compiono. Avvalendosi del contributo formativo del SET Giochisalticapriole si è avviata l'esperienza della psicomotricità nei primi anni della scuola primaria presso IC3 e l'IC15 (scuola Silvani e Casaralta) condotta dalle maestre.

4.3.2. Le associazioni del territorio

In questa sezione si cerca di dare una rappresentazione dell'associazionismo nel Quartiere Navile, utilizzando dati sia quantitativi sia qualitativi. In particolare, viene analizzata la presenza delle associazioni sul territorio (in termini di numero e attività esercitata) e viene delineato il rapporto tra il Quartiere (inteso come ente istituzionale) e le associazioni stesse.

Nel grafico sottostante, innanzitutto, sono illustrati i dati relativi al numero di associazioni iscritte all'elenco comunale delle Libere Forme Associative (LFA); in particolare, è mostrato l'andamento storico del numero di LFA sia per Bologna sia per il Quartiere Navile (intendendo le LFA iscritte all'elenco e aventi sede operativa nel Quartiere Navile). Al 31 dicembre 2010, le associazioni nel Quartiere erano 258, ovvero 71 unità in più rispetto al 2005 (+ 38%); la crescita nell'intero Comune, nello stesso periodo di riferimento, si è attestata al 26%.

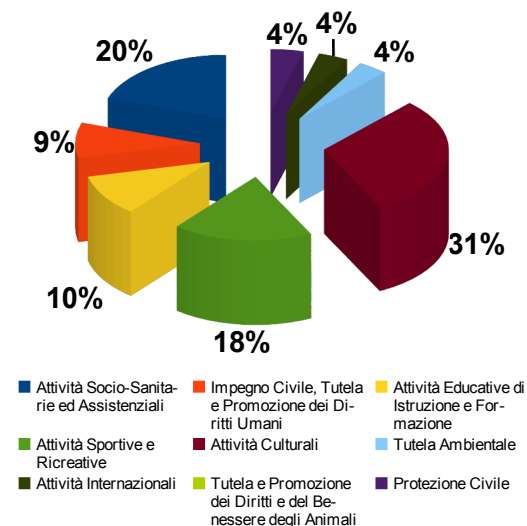


Il regolamento vigente sulle libere forme associative richiede alle associazioni che intendono iscriversi all'elenco comunale di segnalare l'ambito in cui operano; nel caso di iscrizione a più sezioni tematiche, si richiede alla stessa associazione di indicare la sezione tematica prevalente.

La tabella che segue illustra le varie sezioni tematiche cui le associazioni del Quartiere Navile appartengono. Come si può notare dal grafico, buona parte delle associazioni opera in campo culturale (31% nel 2010), socio-sanitario (20%) e sportivo-ricreativo (18%)

QUARTIERE NAVILE: LFA ISCRITTE PER SEZIONE TEMATICA (2005-2010)						
	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Attività Socio-Sanitarie ed Assistenziali	38	41	41	47	50	51
Impegno Civile, Tutela e Promozione dei Diritti Umani	12	15	16	17	20	23
Attività Educative di Istruzione e Formazione	14	16	18	21	26	27
Attività Sportive e Ricreative	50	50	52	49	49	47
Attività Culturali	47	55	60	61	75	79
Tutela Ambientale	18	11	12	11	11	10
Attività Internazionali	8	9	8	10	10	10
Tutela e Promozione dei Diritti e del Benessere degli Animali	0	0	0	0	0	0
Protezione Civile	0	10	11	10	10	11
Totale	187	207	218	226	251	258

QUARTIERE NAVILE: LFA ISCRITTE PER SEZIONE TEMATICA (2010)



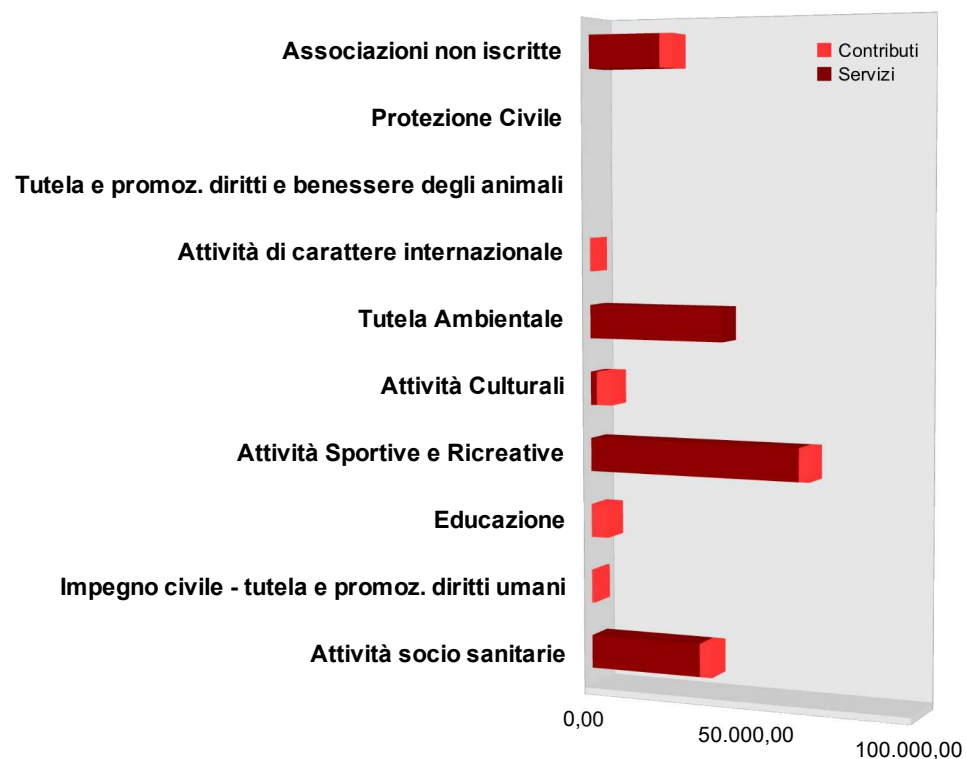
Mentre quanto evidenziato finora è servito a descrivere il territorio in relazione alla presenza di associazioni, quanto segue mira a ricostruire l'operato del Quartiere nei confronti dell'associazionismo.

La figura mostra le risorse erogate⁴ dal Quartiere alle associazioni, sia sotto forma di contributi sia sotto forma di corrispettivo per servizio. Nel complesso, il Quartiere ha erogato risorse per un totale di 187.602,75 euro, il 12% come contributo e l'88% sotto forma di corrispettivo per servizio. Come si può notare, la maggior parte delle risorse è stata destinata alle associazioni sportive-ricreative (68.061,44 euro, il 36% del totale erogato), ambientali (41.599,74 euro, il 22% del totale erogato) e socio-sanitarie (38.209,94 euro, il 20% del totale erogato).

QUARTIERE NAVILE: RISORSE EROGATE ALLE LFA ISCRITTE E LFA NON ISCRITTE (2010)

QUARTIERE NAVILE: RISORSE EROGATE ALLE LFA ISCRITTE E LFA NON ISCRITTE SOTTO FORMA DI SERVIZIO E CONTRIBUTO (2010)			
	Servizi	Contributi	Totale
Attività socio sanitarie	34.299,94	3.910,00	38.209,94
Impegno civile - tutela e promoz. diritti umani	0,00	1.000,00	1.000,00
Educazione	0,00	5.420,00	5.420,00
Attività Sportive e Ricreative	64.811,44	3.250,00	68.061,44
Attività Culturali	1.892,00	4.720,00	6.612,00
Tutela Ambientale	41.599,74	0,00	41.599,74
Attività di carattere internazionale	0,00	672,00	672,00
Tutela e promoz. diritti e benessere degli animali	0,00	0,00	0,00
Protezione Civile	0,00	0,00	0,00
Associazioni non iscritte	22.227,63	3.800,00	26.027,63
Totale	164.830,75	22.772,00	187.602,75

⁴ Per risorse erogate si intendono le risorse effettivamente pagate nel 2010 alle associazioni che hanno collaborato e cooperato con il Quartiere e non le risorse assegnate poiché l'impegno finanziario che le assegna può essere liquidato in periodi diversi rispetto all'anno di competenza.



4.4.2. Gli immobili gestiti dal Quartiere e i centri socio-ricreativi culturali

IMMOBILI GESTITI DAL QUARTIERE NAVILE NEL 2010			
RAGIONE SOCIALE ASSOCIAZIONE	ATTIVITA'	INDIRIZZO	SUPERFICIE
ASS.NE ACLI	promozione servizi di carattere sociale nel territorio Bologna-Corticella; promozione attività socio-culturale per le problematiche del lavoro, tempo libero.	VIA BENTINI 18 /A	108,00
SCUOLA POPOLARE DI MUSICA IVAN ILLICH	promozione ed attuazione di ricerca sulla didattica e sulla produzione musicale	VIA GIURIOLO 7	301,50
CENTRO ASS.NI CASERME ROSSE	promozione attività sportive e ricreativo-culturali	VIA CORTICELLA 145	320,00
ASS.NE COORD.ASS.NI VOLONTAR.ZONA LAME (*)	attuare attività che coinvolgano tutte le associazioni	VIA ZANARDI 210	95,86
ASS.NE CULT. ZOE' (**)	promozione, diffusione e valorizzazione di tutte le arti, senza discriminazioni di spazio, di tempo, di tendenze e di stili attraverso attività di solidarietà sociale	VIA ZANARDI 214	42,74
COMITATO GESTIONE CENTRO CIVICO LAME (*)	rivitalizzazione dello spazio da restituire all'uso civico in ottemperanza a delibera e bando del q.re navile.	VIA MARCO POLO 51	150,78
ASS.NE KICECE' PROJECT MTB	promuove, tramite ritrovi domenicali, la conoscenza e la riscoperta del territorio attraverso l'uso della "mountain bike".	VIA ZANARDI 249	36,16
ASS.NE SENZA BANCO - IDEE PER L'INFANZIA	promozione associazionismo ed autorganizzazione della famiglia. iniziative rivolte ai ragazzi per l'affermazione dei diritti dell'infanzia	VIA ZANARDI 249	36,16
ASS.NE CULTURALE BELLEVILLE	promozione attività culturali, sociali e ricreative in campo artistico diffondendo le metodologie dell'improvvisazione teatrale e tecniche teatrali al fine di migliorare la comunicazione interpersonale e la valorizzazione di risorse. Umane	VIA GORKI 16	750,27
ASS.NE AIAS BOLOGNA ONLUS	aiuto gli spastici e altre persone disabili per acquisizione indipendenza fisica, sociale, economica. consulenza e assistenza dei loro genitori.	VIA COLOMBAROLA 44	95,94
ASS.NE CEPS	contrasto pregiudizi verso le persone down attraverso consulenze di informazione alla nascita, sorveglianza dello sviluppo attraverso osservazioni sugli aspetti educativi.	VIA COLOMBAROLA 44	409,20
COORD.PROVINCIALE CENTRI SOCIALI ANZIANI E ORTI	coordinamento e rappresentanza dei centri sociali anziani	VIA FIORAVANTI 22	382,00
SOCIETA' BONONIA BOXE (***)	svolgimento dell'attività pugilistica e amatoriale, svolgimento di attività promozionale verso i giovani, realizzazione di attività di formazione sportiva giovanile, agonistica, amatoriale sia maschile che femminile	VIA CORTICELLA 147/ 2	76,00
CLUB ATLETICO BOLOGNA ASD	promozione allo sport amatoriale e agonistico	VIA CORTICELLA 147/ 3	416,00
ASS.NE TERRA VERDE ONLUS	integrazione sociale attraverso esperienze di laboratori creativi artigianali. L'attività consiste nell'utilizzare e trasformare materiali di scarto, la cui metamorfosi sta alla base della strategia formativa.	VIA BEVERARA 125/A-B-CD-E-F	239,11
ASS.NE CA' BURA E CNGEI	favorire lo sviluppo del bene ecologico del territorio, alla tutela e gestione del parco dei giardini di proprietà comunale e zone verdi limitrofe evitando il degrado.	VIA ARCOVEGGIO 59/ 8	266,00
		* VIA MARCO POLO 21/ 19	29,83
		* VIA MARCO POLO 21/ 19	30,47
		* VIA MARCO POLO 21/ 21	30,47
		* VIA MARCO POLO 21 /12	121,60
		* VIA MARCO POLO 21/ 12	101,19
ASS.NE COORD.ASS.NI VOLONTAR.ZONA LAME	attuare attività che coinvolgano tutte le associazioni	VIA ZANARDI 226	74,38

* locali vuoti

(*) locali occupati con convenzione scaduta. Da bandire.

(**) recessione convenzione 15/07/2010 con det. PG. 183594/10

(***)No LFA)

Fonte: Settore Patrimonio

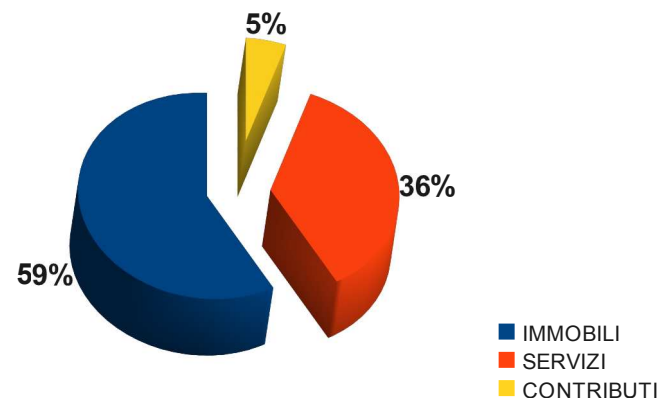
Nella tabella precedente è illustrato il patrimonio immobiliare gestito dal Quartiere nel 2010. Il Quartiere, a sua volta, mette questi spazi a disposizione delle associazioni, affinché possano svolgervi le loro attività.

Per ogni associazione che ha usufruito di un immobile, nella tabella viene indicata l'attività della medesima, l'indirizzo e la superficie dell'immobile concesso.

Gli immobili concessi rappresentano un'altra forma di sostegno ("contributo figurativo") che il Quartiere dà alle associazioni. Questo tipo di contributo fa riferimento all'uso di immobili nella forma gratuita o a parziale copertura del canone di mercato. Il contributo figurativo ammonta nel 2010 a 265.301,50 euro.

In questa sezione sono indicati anche in centri socio-ricreativi culturali poiché costituiscono una realtà sociale, comunitaria e relazionale importante.

**SOSTEGNO ALLA SUSSIDIARIETA':
DISTRIBUZIONE % DELLE RISORSE EROGATE**



CENTRI SOCIO-RICREATIVI-CULTURALI

RAGIONE SOCIALE ASSOCIAZIONE	INDIRIZZO
CASA GIALLA	Piazza G. da Verazzano, 1/3
CROCE COPERTA	Via Papini, 28
FONDO COMINI	Via Battiferro, 1
KATIA BERTASI	Via Fioravanti, 22
CENTRO MONTANARI	Via di Saliceto 3/21
PESCAROLA	Via Zanardi, 228
VILLA TORCHI	Via Colombarola, 42

Conclusioni

Il bilancio sociale vuole rappresentare una frontiera di innovazione nella comunicazione pubblica.

Rappresenta il veicolo attraverso il quale le Amministrazioni possono comunicare ai propri interlocutori gli impatti prodotti dalle proprie scelte politiche e gestionali sulla qualità della vita all'interno della propria comunità. Costituisce, per le Amministrazioni Pubbliche, un potente strumento di comunicazione bidirezionale con i propri cittadini e *stakeholders*, favorendo, da un lato, la trasparenza dell'agire amministrativo e sollecitando, dall'altro, la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica.

Proprio in relazione a questo, si indicano le possibili linee di sviluppo metodologico del processo di rendicontazione sociale e più in generale dell'attività dei Quartieri:

- il bilancio sociale da strumento di rendicontazione di quello che "ha fatto l'Amministrazione" deve diventare sempre di più lo strumento che racconta quello che l'Amministrazione, le associazioni e i cittadini hanno realizzato insieme. Per realizzare tale obiettivo si possono sperimentare nuove modalità di coinvolgimento dei principali interlocutori sia in fase di programmazione di servizi/attività che in fase di loro realizzazione;
- il processo di rendicontazione sociale di Quartiere può diventare uno strumento di verifica della qualità dei servizi, in termini di rilevazione e misurazione dei nuovi bisogni dei cittadini e della loro soddisfazione.

Infine, se da un lato occorre migliorare la comunicazione e il coinvolgimento dei cittadini, dall'altro occorre garantire un maggior allineamento – flusso informativo – tra gli strumenti di rendicontazione sociale e gli strumenti istituzionali di programmazione e controllo del Comune.

